

**COMUNE DI GORGONZOLA**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 NOVEMBRE 2019**

**PUNTO N. 1 O.d.G.: COMUNICAZIONI DEL SINDACO**  
**E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

**PRESIDENTE**

Possiamo iniziare quindi con la seduta del Consiglio Comunale, quindi lascio la parola al Segretario per l'appello.

**SEGRETARIO**

(Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri)

**PRESIDENTE**

15 presenti, diamo inizio alla seduta del Consiglio Comunale con il punto 1: Comunicazioni.  
Lascio la parola al Sindaco.

**SINDACO**

Grazie Presidente. Innanzi tutto volevo ricordare ai Consiglieri che dal 1° novembre 2 nostri dipendenti, Giuseppe Miserendino e Andrea Della Vedova che tutti conosciamo, sono in pensione, avremo modo di ringraziarli insieme nel prossimo Consiglio Comunale, perché penso che tutti abbiamo avuto modo, visto il lungo tempo di presenza qui nel Comune di Gorgonzola, domani no non credo, nel Consiglio diciamo prossimo perché è il prosieguo.

Due comunicazioni.

La prima, vi ho mandato la scorsa settimana copia del piano strategico metropolitano che è stato approvato mercoledì 23 ottobre da 78 Sindaci della Città metropolitana, un documento che è stato approvato all'unanimità e successivamente ratificato dal Consiglio, uno strumento che va ad aggiornare la versione precedente ed estende la sua strategia per il triennio 19/21.

È uno strumento che nasce da un frutto di grande condivisione da parte dei Sindaci, frequenti sono stati i tavoli in cui chi doveva redigere il piano ci si è incontrato con i Sindaci per andare a discutere, a cogliere quali erano le indicazioni per rendere questo strumento uno strumento di riferimento della strategia territoriale che avviene nelle varie zone che compongono la Città metropolitana.

Voi sapete che nella Città metropolitana noi rappresentiamo la zona Adda/Martesana composta da 28 Comuni con più 330.000 abitanti.

Le parti che ci riguardano ecco dal punto di vista delle strategie ve le segnalavo le trovate a pag. 90 dove ci sono quattro linee guida.

La prima di carattere per lo sviluppo economico e per la formazione del lavoro che vede oltre a una riconversione della struttura economica territoriale che era presente nel nostro territorio e che è decaduta nel corso dei decenni, quindi una riconversione in una logica di sviluppo sostenibile anche una nuova linea di sviluppo che è quella che riguarda la cultura del turismo.

Voi sapete che come claim quella dell'Adda Martesana si vuole caratterizzare per le infrastrutture verdi il nostro territorio agricolo, è blu il nostro patrimonio idrico i grandi fiumi l'Adda e il Naviglio Martesana.

La seconda linea invece riguarda la pianificazione territoriale, anche qui si vuole sviluppare insieme una linea di marketing territoriale che ci permetta di far cogliere il valore della nostra zona e soprattutto legando anche questa pianificazione territoriale, come dicevo, su queste nostre caratteristiche che rendono unico il nostro territorio.

È proprio in questa direzione per le infrastrutture verdi si vuole dare ancora maggior vigore al distretto agricolo dell'Adda Martesana creato con la prima estensione il primo triennio e di sviluppare anche culture agricole innovative.

Questo è frutto di una pianificazione che ci permette di poter far crescere questa nuova realtà che chiamiamo Città metropolitana di Milano.

La seconda riguarda l'evento, lo dico perché abbiamo visto la scarsissima partecipazione dei Consiglieri Comunali alla manifestazione dell'anniversario della vittoria, la festa delle forze armate dell'Unità d'Italia di domenica scorsa, è vero era una domenica di pioggia, faceva freddo ma ecco certamente non abbiamo trasmesso una buona immagine di istituzione.

Certo in quell'occasione non facciamo omaggio ai valori della guerra ma omaggiamo coloro che con il loro sacrificio hanno saputo darci innanzitutto una nazione, l'Unità d'Italia, e in alcuni casi con una trasformazione molto diversa rispetto a quella della prima guerra mondiale, oggi si muovono le nostre forze armate nei territori per portare la pace e per farsi promotori anche di percorsi che restituiscono legalità e ordine a nazioni.

È anche un'occasione importante perché abbiamo ricordato sempre come questi valori non sono valori che abbiamo per sempre ma, come dicevo nel mio discorso, sono dei valori che devono essere sempre riconfermati e ci devono vedere protagonisti nei nostri ruoli e le nostre responsabilità.

Quindi ecco vi invito alle prossime manifestazione, eventi, per quanto potete, di essere presenti perché la città di Gorgonzola si aspetta anche per il nostro ruolo una presenza che è significativa. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Non ci sono comunicazioni da parte mia, comunicazione dei gruppi.

Consigliere Baldi.

## **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Volevo ricordare che nello scorso fine settimana, oltre che la commemorazione dell'Unità d'Italia, c'è stata anche la festa dei nostri morti e chi ha avuto la sventura di avere un parente sepolto al cimitero nuovo ha avuto, e non è la prima volta che succede, la sventura di vedere in che condizioni era ridotto il cimitero in seguito alle piogge che ci sono state in quei giorni e questo trovo che sia vergognoso.

Ho già avuto modo di ricordare, di chiedere in qualche maniera di supplicare questa amministrazione a porre rimedio a questa situazione, a proseguire con i lavori per questo cimitero ma tutta la risposta che c'è stata è stata da una parte non fare assolutamente nulla, e i risultati sono là che si vedono, perché tanto è evidentemente i morti non protestano.

Poi invece c'è stato, ciliegina sulla torta, io non seguo i social ma questo me l'hanno girato pari pari per cui quello che leggo è virgolettato, del nostro ineffabile vice Sindaco che in materia, a chi si lamenta giustamente di questa situazione, risponde dicendo chiedi pure a chi ha impegnato 10 milioni di Euro del Comune per realizzare questo cimitero, dimenticavo 10 milioni che non abbiamo è un'opera che succhia risorse infinite dalle casse del Comune senza che si arrivi a una soluzione decente.

Allora un cittadino dice: scusa ma in che senso succhia risorse infinite, oltre al taglio erba non mi sembra che il Comune abbia fatto un minimo investimento.

Risposta: per ogni modifica dobbiamo rivolgerci, sempre dall'ineffabile vice Sindaco, agli architetti francesi e ogni volta deve essere approvato il progetto - di quale modifica, di quale cosa mi piacerebbe se ne parli - sono stati stanziati dei soldi, altri ne verranno stanziati ma i tempi si allungano ogni volta grazie alla scelta iniziale, ovviamente ogni modifica ha un costo.

Allora io ribadisco forse trovo vergognoso sicuramente che il cimitero, e questa è la cosa più importante che interessa più ai cittadini, però capisco che ci sia un dibattito che ognuno abbia la sua idea ma io trovo forse ancora più vergognoso che ci sia tanta scorrettezza, tanta falsità, tanto spandimento di letame da parte di un vice Sindaco su persone, situazioni...

## **PRESIDENTE**

Consigliere, i termini per cortesia.

## **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Che cacchio vuoi? Spandimento di letame è una cosa, dimmi che cosa c'è di sbagliato, allora...

## **PRESIDENTE**

Ci sono termine più corretti.

**CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Prima di tutto il tuo vice Sindaco che scrive queste cose, prima di reprimere me, che parla di spandimento di letame.

**PRESIDENTE**

Io faccio il lavoro all'interno del Consiglio.

**CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Spandimento di letame è ammesso su tutti i vocabolari della lingua italiana e può essere utilizzato in qualsiasi ambiente.

**PRESIDENTE**

So che esiste sul vocabolario si possono utilizzare anche delle locuzioni diverse.

**CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Questo è uno spandimento di letame, va bene Presidente?

**PRESIDENTE**

No.

**CONSIGLIERE BALDI WALTER**

E lo dirò 100 volte non me ne frega niente che tu m'interrompa mentre sto esponendo un concetto di questo tipo, ok?

Quindi io trovo che sia ora di finirla di usare notizie false e spandimenti di letame ogni volta che si parla di cimitero.

Tu Sindaco ti sei lamentato, hai fatto una filippica che non finiva più, sulle fake news appunto utilizzate in un'occasione non so una presunta esondazione del Molgora, allora dimmi tu Sindaco come consideri queste notizie?

Chiedi pure a chi ha impegnato 10 milioni di Euro del Comune per realizzare questo cimitero, abbiamo chiesto i dati che abbiamo pubblicato a giugno dell'anno scorso, il cimitero è costato a giugno 2018, dimostratemi se siamo arrivati a 10 milioni adesso, è costato 1.200.000 per l'acquisto di 50.000 m<sup>2</sup>, 600.000 Euro di lavori, di cui incassati 400.000 Euro.

Ora, siccome caro Presidente, voglio usare un termine adatto alle circostanze, ci siamo rotti i maroni, potrei dire peggio...

**PRESIDENTE**

Per l'autunno è consentito.

## **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Benissimo, ci siamo rotti i maroni di chi continua a speculare sui morti per impostare la propria campagna politica e chi vive di queste rendite ci ha proprio stufato, io e il vice Sindaco della Giunta Baldi, il Consigliere Pedercini e ci siamo sentiti su questo, abbiamo dato mandato a un avvocato per valutare se qui ci sono gli estremi della diffamazione, del falso e di tutto quanto può esistere, perché adesso è ora di finirla.

È ora di finirla perché questo evidentemente crea falsità all'interno della popolazione gorgonzolese e soprattutto trovo veramente infantile e ribadisco il concetto vergognoso, continuare a scaricare la responsabilità di lavori che non vengono fatti da un'amministrazione che è in carica da 7 anni da quando non c'è più, non la precedente, ma due amministrazioni fa, in 7 anni il cimitero è rimasto esattamente come era nonostante in questo Consiglio Comunale siano passati più volte vari ridicoli tentativi di modifiche di progetti, di cose, di promesse che si sono poi rivelate un niente.

Quindi andate a vedere, ho le fotografie, cos'era il fine settimana dei morti e il cimitero, andate a sentire personalmente le persone che si sono recate a trovare i morti e se la risposta di questa amministrazione è gettare fango o letame su chi amministrava 7 anni fa, d'ora in poi chiederemo e l'abbiamo fatto io e il vice Sindaco e contiamo evidentemente di aggiungere altri componenti di quell'amministrazione, chiederemo a un legale se tutto ciò che continua a essere fatto, se tutte queste falsità in qualche maniera non danneggino l'immagine di persone che a Gorgonzola hanno lavorato per questo. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Altre comunicazioni? Consigliere Marchica.

## **CONSIGLIERE MARCHICA NICOLO'**

Io faccio una constatazione di tutt'altro genere, allora tutti voi sarete stati messi a conoscenza delle dichiarazioni fatte da una parte della componente della lista "Gorgonzola bene comune" ai giornali in merito a questo volevo fare una dichiarazione che facesse chiarezza su alcune supposizioni che si sono potute fare leggendo gli articoli sui giornali.

Non voglio entrare in merito alle motivazioni che hanno portato i firmatari della comunicazione a pubblicare la loro lettera piuttosto mi preme far chiarezza su alcuni punti della stessa.

Le mie posizioni politiche durante i Consigli Comunali non si sono fino adesso mai discostate da quelle della maggioranza politica di cui faccio parte, che il sottoscritto in accordo con il resto dei componenti del gruppo "Gorgonzola bene comune" esprime la volontà a far fede agli impegni presi con la coalizione dell'attuale Sindaco della città di Gorgonzola e con i suoi elettori e appoggiare fino al termine della

legislatura l'attuale Giunta proponendo e stimolando la stessa riguardo ai punti inseriti nel programma politico.

Fatta questa premessa, avendo ricevuto dai componenti del gruppo di non ... la massima fiducia e di non aver altresì ricevuto alcun riscontro negativo al mio operato da parte della maggioranza, anzi nel caso della lista PG di aver avuto conferma dell'appoggio costante alle linee politiche di maggioranza e stima per la coerenza di questo senso, comunico che non è nelle mie intenzioni dimettermi né proseguire il mio incarico ricollocandomi presso altro gruppo consiliare.

Pertanto intendo rimanere facente parte del gruppo "Gorgonzola bene comune" e di conseguenza il suo capogruppo, comunico inoltre che il gruppo rimane aperto a tutti coloro che ne volessero far parte, ritengo che ogni individuo possa essere portatore di bene comune. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Gironi.

### **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Grazie Presidente. Anch'io ho qualche comunicazione, dapprima, visto che ha già parlato il Consigliere Baldi mi accodo anch'io alla situazione penosa in cui versa il cimitero, ho ricevuto lamentele e fotografie da parte di più persone non mi sembra giusto speculare sui morti che riposino in pace e abbiano un po' di dignità. Grazie.

Poi mi sono arrivate altre fotografie video relative al deposito ATM, ora sembra che la situazione sia di nuovo precipitata, io invito questa amministrazione a fare un po' di prevenzione a mettere in atto le cose che ci siamo detti qualche mese fa e di non fare la figura che avete fatto qualche mese fa, intervenite per tempo perché ci sono movimentazione di mezzi, rumori ed odori molesti.

Quindi vi invito ad andare a vedere, se volete vi giro le fotografie e i filmati, perché non sono cose inventate dalla gente che abita nei pressi quindi intervenite per tempo.

Poi mi è stato segnalato anche che in certe aree dismesse di Gorgonzola tipo dove c'era prima Rader ecc. c'è un andirivieni di gente strana, particolare, invito il Sindaco ad intervenire, a segnalare questo alla Polizia Locale e ai Carabinieri e di andare a verificare.

Allora una comunicazione relativa al Presidente del Consiglio Comunale, ancora una volta ha perso l'occasione di fare un gesto carino verso la minoranza, apprendiamo che ormai il Presidente del Consiglio Comunale rappresenta solo la maggioranza e non rappresenta la minoranza quindi come primo atto noi non ci presenteremo più alle riunioni dei capigruppo, per quanto riguarda le commissioni valuteremo di volta in volta e questo fino a data da destinarsi perché non si può andare avanti così.

Qualche mese fa abbiamo presentato una mozione, c'era stato rassicurato da parte del Presidente che il tiro sarebbe stato

raddrizzato invece continua così, va bene, prenderemo provvedimenti.

Poi un'ultima nota sulla dichiarazione del Consigliere Marchica, cioè mi risulta strano, ti hanno tirato palate di palta e tu sei ancora lì tra i banchi della maggioranza, allora Consigliere Marchica già tu dovevi essere la persona deputata a presiedere questo Consiglio Comunale e ti hanno segato, adesso tutto il tuo gruppo politico ha scritto quella lettera eri rappresentato dall'Assessore Sbrescia mi meraviglio come tu faccia a rimanere lì e chiedo al Segretario comunale se è corretto, ormai Marchica non rappresenta più nessuno, rappresenta solo se stesso, può ancora essere capogruppo?

Questa è una domanda che faccio e pretendo una risposta, grazie.

### **PRESIDENTE**

Altre comunicazioni? Prego Consigliere Robustelli.

### **CONSIGLIERE ROBUSTELLI DELLA CUNA GIOVANNI**

Sarò brevissimo. Volevo comunicare al Sindaco che purtroppo non sono stato presente domenica a Gorgonzola e ci sarà occasione ovviamente per rimediare.

Volevo fare un'altra comunicazione che il 28 ottobre ho presentato una richiesta di accesso agli atti che però non ho ancora avuto risposta, al Segretario, 28 ottobre, ho presentato richiesta di accesso a degli atti, poi ho avuto modo di confrontarmi con la dottoressa Sirtori e l'Assessore Basile però poi non ho più avuto risposta in merito.

### **PRESIDENTE**

Diciamo su questi interrogativi che sono stati sollevati dai capigruppo, Segretario, Assessori.

### **SINDACO**

Allora una cosa, noi stiamo rivedendo il regolamento del Consiglio Comunale, dobbiamo fare chiarezza su cosa sono le comunicazioni, mi sembra che il nostro regolamento prevede tutt'altro rispetto a quello che è accaduto adesso, ci può stare però perlomeno regolamentiamo perché non si può criticare il Presidente del Consiglio quando poi è tollerante e lascia spazio a fare altro, ecco quindi vi chiedo nella conferenza dei capigruppo di fare perlomeno chiarezza su cosa deve essere detto o non detto durante le comunicazioni se no questo tempo è un tempo che sfugge a tutti.

Consigliere Baldi più volte abbiamo detto e spiegato ci sono documenti, delibere che vanno ad indicare qual era l'importo dell'opera, abbiamo anche spiegato quanto è stato impegnato rispetto a quella cifra, se vuole le posso produrre, ma penso che abbia una serie di documenti che vanno a testimoniare il valore dell'opera che era 10 milioni in uno step prima di 6

milioni e un complessivo di 10 milioni e forse di più perché non erano conteggiati gli arredi.

Abbiamo documentato tutto quello che riguardava il progetto del giardino della memoria, abbiamo documentato anche in passato interventi che andavano ad espandere questa spesa per una serie di attività di comunicazioni in Gorgonzola e anche in altre parti d'Italia.

Non siamo stati con le mani in mano perché è uno dei primi strumenti che ha permesso di dare spazio a un proseguimento dell'opera è il nuovo piano di regolamento cimiteriale che ha permesso di andare a stabilire che tipo di intervento fare in quest'opera in cui ci si è accorti, l'abbiamo presentato è approvato anche qui in Consiglio Comunale, che era un'opera sovra dimensionata, e a fronte di questa sovra dimensione di andare ad incaricare, sempre in base a quanto è indicato nella delibera che stabilisce che la direzione artistica quindi le opere, lei si ricorda che quell'opera era difforme rispetto a quello che era il bando e si incaricò una figura, un tecnico comunale, avvalendosi della direzione artistica di andare a capire quanto era corrispondente rispetto alle linee di indirizzo e questo ci obbliga sempre, qualsiasi intervento da allora, di andare a chiedere i due artisti che conosce di poter andare a dire cosa può essere fatto e non fatto.

Noi, come lei probabilmente sa, abbiamo conferito l'incarico, come abbiamo detto in Consiglio Comunale, a uno studio di ingegneristica che andrà a redigere il primo progetto definitivo che andrà a realizzare la prima parte, quindi questo è il percorso che è stato fatto.

Ahimè ci rendiamo conto delle condizioni di disagio della struttura e su quello abbiamo fatto un intervento del valore di più di 100.000 Euro per andare a sanare alcune situazione di difficoltà che erano lì presenti.

Il nostro programma è molto chiaro, è molto evidente, se ha bisogno lo può conoscere, può trasmettere alle persone a cui lei fa riferimento nella sua lettura, una serie di informazioni complete che permettono di fare chiarezza su quest'opera che ci vede protagonisti per andare a portare a compimento questa opera con una programmazione sostenibile che ci permetterà quindi di poter disporre di un altro cimitero per dare sepoltura degna ai nostri defunti.

Quindi ecco penso che la sua capacità, la sua anzianità gli permetta di andare a recepire i giusti documenti per fare chiarezza, non abbiamo nessuna preoccupazione, come allora sottoposi all'allora Prefetto Tronca la delibera per andare a capire che cosa doveva essere fatto e cosa non doveva essere fatto, tutti i documenti sono pubblici non abbiamo nessun problema e quindi dal punto di vista della serenità credo che non avremmo nessuno problema a sostenere quanto è stato scritto anche perché è documentato dalle trascrizioni dei Consigli Comunali, basterebbe andare a leggere quello e troverà tutte le risposte alle sue domande, alle sue diciamo affermazione che ha fatto poco fa.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Appunto temo di avere diritto a una replica.

### **PRESIDENTE**

Consigliere ci sono altri Consiglieri, proseguiamo con le risposte arrivate ai Consiglieri.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

A me non interessa quali sono i programmi di questa amministrazione sul cimitero...e dopo 7 anni...

### **PRESIDENTE**

Sospendiamo un attimo la seduta?

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

...e dopo 7 anni siamo ancora in questa situazione che è quello che interessa ai cittadini gorgonzolesi. Finita la storia.

### **PRESIDENTE**

Bene riprendiamo la seduta.  
Segretario risposta al Consigliere Gironi.

### **SEGRETARIO**

No, il Presidente mi dice di..., no, mi sembra che non ci sia nessun problema, il regolamento prevede che i Consiglieri eletti nel caso di una lista presentata nelle elezioni abbia avuto un solo Consigliere a questo gli sono riconosciute le prerogative e la rappresentanza spettante al gruppo consiliare.

Il fatto che ci siano problemi interni ai gruppi esterni ma diciamo che il Consigliere di per se stesso ha le stesse prerogative che spettano diciamo a un parlamentare di cui c'è divieto del mandato imperativo, lui è stato eletto rappresenta la comunità locale, ha libertà di giudizio e di espressione e ha tutta la sua libertà di esprimere la sua posizione.

Quindi nel momento in cui è stato eletto salvo che lui volontariamente per motivi interni voglia fare però l'elezione gli conferma la sua qualità di capogruppo e la sua libertà di espressione in qualsiasi momento perché non c'è il mandato imperativo come esiste per i parlamentari, quindi su questo...

### **PRESIDENTE**

Assessore Basile sul quesito del Consigliere Robustelli.

### **ASSESSORE BASILE NICOLA**

Sì, ci siamo parlati mercoledì in Consiglio Comunale per comprendere appieno alcune questioni, come è stato risposto in

quella sede alcuni dati non sono recuperabili nel senso quelli legati alla seconda richiesta del bilancio, gli altri dobbiamo recuperarli non sono degli accessi cioè dei documenti che sono lì pronti vanno recuperati per cui ci vuole un attimo.

Il terzo punto che invece è un atto volevamo darti tutto insieme però se vuoi su quello domani mattina, ok era giusto per chiarirci. Grazie.

**COMUNE DI GORGONZOLA**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 NOVEMBRE 2019**

**PUNTO N. 2 O.d.G.: INTERPELLANZA AD OGGETTO:**  
**PROGETTI SOVRACOMUNALI DI DUE IMPIANTI A BIOGAS**  
**E DI UN TRITURATORE.**

**PRESIDENTE**

Riprendiamo dal Punto 2 allora: Interpellanza ad oggetto: programmi sovracomunali di due impianti a biogas e di un tritizzatore. Consigliere Baldi.

**CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Considerato che in Comuni a noi vicini nello specifico, per chi non lo sapesse anche se ne è parlato tanto, parliamo di Masate e di Cernusco ma Cernusco dalla nostra parte cioè verso Bussero, Cassina, si discute di progetti di due impianti a biogas e di un tritizzatore di notevole dimensione che indirettamente potrebbero interessare anche la nostra comunità, si chiede qual è la posizione dell'amministrazione in merito al problema e se si intende partecipare ai tavoli sovra comunali per portare il proprio parere.

**PRESIDENTE**

Risponde il Sindaco.

**SINDACO**

Allora innanzitutto per fare chiarezza non sono due progetti entrambi di un Ente pubblico e neppure di società partecipate, come ad esempio potevano essere degli impianti di trattamento delle acque che ha realizzato CAP Holding in un Comune di Truccazzano, quindi è importante comprendere questo sfondo.

Il primo, quello che si riferisce a questo progetto di tritizzatore di inerti che sono le materie edilizie, è un progetto presentato dalla società Demid che intende aprire nella località Fornace, nel territorio di Cernusco, ma come diceva bene sul confine con Bussero e a ridosso di Cassina, che ha visto la costituzione nella sala comunale del Comune di Cassina de' Pecchi di un comitato che facesse da regia tra i cittadini, tra le associazioni e anche alcuni gruppi politici contrari a questa realizzazione.

Il progetto, da quanto io so, se non è cambiato qualcosa nell'ultima settimana, è in fase di autorizzazione della Conferenza dei Servizi.

Il secondo invece progetto è questo progetto di un impianto di biometano che anche qui una società Forsu di Energa intende aprire nel Comune, nel territorio del Comune di Masate, anche qui a confine con altri Comuni.

Il progetto in questo caso però è già stato presentato da Energa alla Conferenza dei Servizi della Città metropolitana che ha espresso un parere positivo alla sua realizzazione.

Sappiamo che c'era già stato contro la sua realizzazione la costituzione di comitati ed è stato espresso anche un parere negativo da parte del Comune di Masate e dai Comuni limitrofi.

Quindi questi due progetti non sono di carattere istituzionale e quindi anche se hanno una valenza sovracomunale, quindi in questo momento non avendo questa valenza istituzionale non esistono dei tavoli sovra comunali, questo non vuol dire che noi reputiamo il tema della sovracomunalità un tema da non praticare.

Ricordo che investendo nel tema della sovracomunalità abbiamo riorganizzato tutto il sistema socio sanitario dell'Adda Martesana e poi sempre in una dimensione di sovracomunalità abbiamo avviato e partecipato al bando delle periferie che ha permesso di disporre di fondi per l'abbattimento delle barriere architettoniche di alcune stazioni.

Un altro ambito interessante, oltre alla dimensione sovracomunale, è anche delle società partecipate che ci sono nel nostro territorio che vedono protagonisti e soci alcuni Comuni lì residenti in questi territori penso, per quanto riguarda CEM, sul tema del rifiuto umido che può riguardare l'impianto di biometano ma nello stesso tempo anche COGESER che è quello che potrebbe mettere nella rete il biometano che viene prodotto.

È vero che non ci sono tavoli sovracomunali ma giovedì 14 tutti i Sindaci della zona omogenea si troveranno nel Comune di Melzo per la presentazione del piano metropolitano, allora mi aspetto oppure ci faremo noi stessi promotori della costituzione di un tavolo sovracomunale che in una logica appunto di sovracomunalità possa affiancarsi ai Sindaci di questi Comuni dove questi due impianti in questo momento intendono realizzarsi.

Questo anche perché sono convinto che le politiche energetiche di un territorio e la salvaguardia di un territorio devono avere una dimensione sovracomunale quindi anche se riguardano nello specifico un Comune questi temi devono essere per forza declinati in una dimensione perlomeno di zona omogenea valorizzando le presenze, le competenze e lo stile amministrativo che ha portato buoni risultati, un finanziamento cospicuo che ha permesso di sistemare alcune nostre stazioni e di permettere che tutti i nostri ospedali avessero in una ricollocazione territoriale e coerente con quelle che sono le linee socio-sanitarie di regione Lombardia avere un futuro e avere investimenti. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Baldi.

## **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Il Sindaco però non ha risposto, io avevo fatto due domande, una qual è la posizione dell'amministrazione in merito al problema cioè mi sarebbe piaciuto capire cosa ne pensa l'amministrazione di impianti di questo tipo sul territorio, ribadisco non sono a Gorgonzola ma sono comunque vicini quanto basta a Gorgonzola per averne anche una parte di quelle che possono essere gli effetti collaterali perché da Masate sentire un po' di vento arrivano, non so se da questo impianto biogas usciranno odori o quant'altro se ci sarà un inquinamento dell'aria piuttosto che appunto le polveri del trituratore.

Quella punto che mi sarei aspettato è che il Sindaco da una parte entrasse proprio nello specifico dei due impianti per capire quali potessero essere le eventuali conseguenze per la nostra città visto che non ci guadagniamo niente ad averli vicini, il solito concetto che qualcuno guadagna magari da queste cose e noi al limite possiamo averne solo delle conseguenze negative, però non ho avuto una risposta in tal senso, non ho capito se questa amministrazione è favorevole o contraria a un impianto di triturazione piuttosto che a un impianto di biogas.

Poi alcune, permettimi, alcune considerazioni, tu che sei un paladino della Città metropolitana e di queste cose sovracomunali che hai ribadito anche adesso, però mi hai detto che di fatto la Città metropolitana ha autorizzato questi impianti contro quelli che sono, invece, i pareri delle amministrazioni locali interessati di questi impianti, contro quelli che sono i pareri di comitati di cittadini che si sono mobilitati contro questi impianti.

Quindi capisci che c'è qualcosa che non mi torna, cioè se fai tanto riferimento a possibili soluzioni che debbono arrivare da ambiti sovracomunali, qual è appunto questa tanto decantata Città metropolitana su cui io invece ho tantissime perplessità e dubbi, ecco che però a questo punto chi ascolta la Città metropolitana se non ascoltare ovviamente i diretti interessati?

In base a cosa questa Città metropolitana rilascia pareri favorevoli o meno che siano se non ascoltato ovviamente i diretti interessati?

E questa è una cosa che evidentemente mi preoccupa.

Una seconda considerazione che vorrei fare è questa, giustamente hai parlato di quelle che sono le nostre partecipate che in materia potrebbero dire la loro.

Allora se alla base, facciamo l'impianto di biogas che sul trituratore magari avremmo qualcosa da dire, sull'impianto di biogas può portare a risposte favorevoli in termini economici piuttosto che di energia alternative e tutto quello che vogliamo a una comunità locale perché non è la stessa CEM in collaborazione eventualmente con COGESER ad attivare processi di questo tipo sul territorio?

Cioè se questi impianti, e da qui evidentemente deriva il capire qual è la posizione dell'amministrazione, cioè favorevole o non favorevole, facciamo che sia favorevole benissimo, allora se è favorevole perché lasciare ai privati questa iniziativa quando queste azioni imprenditoriali possono portare beneficio in termini di lavoro economico piuttosto che al territorio?

Ed è anche su questo evidentemente che io manifesto delle perplessità, cioè abbiamo partecipate attive che fanno muoversi sul mercato o abbiamo partecipate che vivono di rendita che tanto gli garantiamo noi alla fine i soldi delle tariffe con i soldi dei nostri cittadini e tanto questa chi se ne frega che tanto vanno a campare.

Queste ecco sono le domande che mi sono fatto sentendo di queste iniziative a noi purtroppo molto vicine.

**COMUNE DI GORGONZOLA**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 NOVEMBRE 2019**

**PUNTO N. 3 O.d.G.: INTERPELLANZA AD OGGETTO:**  
**NUOVE ELEZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE DI CEM**  
**AMBIENTE S.P.A.**

**PRESIDENTE**

Consigliere sempre sua l'interpellanza al Punto 3: Nuove elezioni dell'amministrazione di CEM Ambiente S.p.A.

**CONSIGLIERE BALDI WALTER**

...rimanere parzialmente in tema. Considerato che con le nuove elezioni dell'amministratore CEM sono rappresentate all'interno dell'organo direttivo Comuni a noi vicini e più piccoli del nostro avevo anche segnato quali sono, cioè quali Comuni sono rappresentati, ma il Sindaco magari questa interpellanza risale a un mese mezzo fa e non l'ho sottomano, qualcuno me lo ricordo, ma magari se il Sindaco gentilmente cita i Comuni che sono rappresentati all'interno dell'organo direttivo di CEM, e ce ne sono alcuni so per certo che sono più piccoli e con una quota minore rispetto al nostro, si chiede come mai Gorgonzola viene ad essere regolarmente non considerata in questa società.

**SINDACO**

Mi trova preparato. Allora innanzitutto informo il Consiglio Comunale dei componenti del CdA di CEM Ambiente e del comitato di indirizzo.

Allora Presidente di CEM Ambiente è Giovanni Mele, tutti ce lo ricordiamo come Sindaco di Cassina de' Pecchi dal 1996 fino al 2005 e poi vice Presidente di ANCI Lombardia, poi il CdA è composto da 3 persone dicevamo la volta scorsa, Corrado Boccoli con la qualifica di Consigliere Assessore al territorio e alle politiche energetiche, commercio del Comune di Vimercate fino al 2016 e prima dal 2006 al 2011 come all'ecologia, ultima Valentina Brovetani credo del Comune di Inzago, se ricordo bene, con un master in diritto amministrativo e con una laurea magistrale in giurisprudenza nella storia di CEM, è l'amministratrice più giovane di sempre.

Il comitato di indirizzo, quello a cui faceva riferimento, è composto dai Sindaci di Pessano con Bornago 9.000 abitanti, di Inzago 11.000, di Aicurzio 2.000, di Cernusco sul Naviglio 34.000, di Vimodrone 17.000, di Cavenago 7.400 e di Villasanta di 14.000.

Come appare comunque da questi elenchi gli organi di governo scelti tra i 66 Comuni soci, tra cui c'è anche la Provincia di Monza e Brianza, risponde più che a una logica del numericamente più forte o quello che dal punto di vista rappresenta un valore di servizi conferiti a CEM più alto, non è questa la logica che CEM nella sua storia va a comporre quelli che sono i suoi organi di governo ma con una precisa volontà di rappresentare tutti i soci e tutte le tipologie dei soci dai più piccoli a quelli medi e a quelli più grandi, quelli che sono nella Città metropolitana di Milano, quelli che sono nella Provincia di Monza e Brianza e del lodigiano perché bisogna anche tenere conto anche di questo scenario.

Questa pluralità di presenze ha sempre permesso di configurare i servizi di CEM adeguati a quelle che sono le richieste che vengono poste da questo territorio e a mia memoria quasi il 90% se non quasi tutte le decisioni importanti sono sempre state prese all'unanimità da tutti i soci quindi è un esempio di buon governo.

Questo certo non esclude che un certo tipo di politica si avvale di una logica dello scambio, io sono più forte, io appartengo a questa cordata, io ho questo potere economico e voglio un criterio di rappresentanza, quindi più spesso più che sulle competenze sulle appartenenze.

Sappiamo dove porta questo abuso di una logica più preoccupata di portare consensi attraverso la distribuzione di cariche più che a migliorare la qualità dei servizi tanto che un Ministro, il Ministro Madia, è intervenuto con un decreto proprio su queste modalità di governo delle società partecipate.

Tutto questo però non ha riguardato CEM come tutte le altre nostre partecipate di buona parte di quelle dove è presente il Comune di Gorgonzola proprio per questo stile di governo che le ha caratterizzate e in alcuni casi li ha posti nei primi 10 posti delle partecipate a livello nazionale, quindi uno strumento di governo che ha prodotto innovazione, ha prodotto benefici e ha prodotto anche utili.

Certamente io non ho sgomitato per entrare nel consiglio di amministrazione di CEM Ambiente e anche nel comitato di indirizzo ma invece ho scelto, come ho fatto in passato, di collaborare con il Presidente, prima con il Presidente Pedrazzi, poi con il Presidente Colombo e oggi con il Presidente Mele e con tutti gli altri organi di governo facendoci spesso anticipatori di buone pratiche.

Stiamo pensando, lo vedremo dopo quando parleremo della piattaforma ecologica di CEM, di accompagnare un processo che non sia più solo la differenziazione, abbiamo più dell'80% oggi in quasi tutti i Comuni soci, ma di andare ad introdurre altre buone pratiche quella del riuso, quella del riciclo in questo caso avendo anche un vantaggio economico quindi andando a contenere i costi dello smaltimento dei rifiuti ingombranti.

Anche qui quello di sviluppare, lo si diceva prima, una sinergia tra le nostre società partecipate, quello che mi chiedeva, noi possiamo

declinare questi temi che riguardano alcune politiche energetiche o alcune possibilità in una logica di correlazione tra le nostre società partecipate: il biogas con COGESER e con CEM, questo permette comunque di accrescere anche le competenze, le professionalità, il know-how di queste nostre società partecipate.

Certo io sono convinto che arriverà anche per noi il tempo in cui dovremmo entrare negli organi di governo e in quel momento noi dovremmo farci trovare preparati con capacità di innovazione, con capacità di sapere indirizzare lo sviluppo dei piani industriali di queste nostre partecipate.

Questo perché siamo consapevoli della nostra responsabilità, una responsabilità che dovremmo chiedere perché in quel momento noi rappresenteremo una opportunità di crescere per tutto il territorio, lo diceva bene, noi ci muoviamo in un territorio quello che può avvenire a un confine può avere un effetto anche sul nostro territorio, anche se è prossimo a noi non è qui nel nostro territorio.

Allora in questo momento io credo che la forma di CEM Ambiente di governo sia una buona formula che ha permesso di sviluppare innovazione, che gli ha permesso di poter essere guardata con attenzione, con rispetto, di poter esercitare con autorevolezza all'interno di un territorio, di poter accrescere non riguarda più una Provincia ma riguarda più Province.

È stata capace di innovazione, penso quello che ha rappresentato quello che noi chiamiamo l'ecuosacco, il sacco rosso, ma soprattutto per i risultati che ha portato oggi i Comuni soci CEM differenziano più dell'80%, chi supera arriva anche quasi a punte dell'85, 86 poi magari Pelti potrà, direttore generale, essere più preciso su questo strumento, ma soprattutto di accompagnare le richieste che i Comuni fanno di politiche sulla gestione del rifiuto, sull'igiene urbana e di altri servizi che questa società mette a disposizione per tenere le nostre città sempre più pulite più in ordine, tralascio tutti gli aspetti occupazionali perché anche queste società partecipate garantiscono anche occupazione e benefici in chi lavora lì.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Baldi.

## **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Io non ho capito, ho perso un passaggio del Sindaco, e non ho capito se l'attuale consiglio, se il Sindaco considera ovviamente una sua considerazione, l'attuale consiglio di amministrazione di CEM organi - organi direttivi di CEM - composto da membri di qualità, cioè fatto sui criteri della qualità su criteri delle appartenenze?

Perché se mi preoccupa il fatto, una delle due ipotesi, cioè quella delle appartenenze mi preoccuperebbe ovviamente che noi siamo

fuori e che si faccia un consiglio basato sulle appartenenze, sulle pressioni politiche piuttosto che sarebbe ovviamente preoccupante, però a questo punto mi preoccupa anche il fatto che noi siamo fuori da un consiglio di CEM fatto sulla qualità dei propri membri nel senso che a questo punto perché Gorgonzola non è capace di esprimere un membro di qualità a parità di paesini come Aicurzio piuttosto che Pessano che hanno 2.000 abitanti perché poi la considerazione che faccio è questa.

Adesso va bene che tutti possono essere rappresentati però in qualsiasi società che ha come scopo quello dello stare sul mercato, di realizzare utili, di fornire dei servizi a dei Comuni importanti, non parliamo più di volontariato o di beneficenza o di associazionismo per, ma parliamo di una società importante che muove tanti soldi, che ha un volume di affari importante, trovo che non abbia nessun senso che ci siano nel consiglio di amministrazione amministratori che provengono dal Comune che hanno 2.000 abitanti quando Gorgonzola che ne ha 20.000 non lo esprime da anni.

Sì tu me l'hai spiegato ma io continuo a trovare che nonostante tutto quello che tu mi hai detto non abbia molto senso, cioè trovo che comunque alla fine ci sono, come in tutte le società degli azionisti, ci sono azionisti di maggioranza e di minoranza noi sono convinto che siamo azionisti di maggioranza perché CEM non è che può venire qui solo a fare propri interessi penso che CEM debba tenere in considerazione evidentemente anche quelli che sono i propri azionisti di maggioranza e sono convinto che Gorgonzola sia azionista di maggioranza ed è troppo tempo che Gorgonzola non ha un rappresentante all'interno di CEM.

Perché io capisco il concetto turnazione che potrebbe leggersi tra le righe di quanto tu hai dichiarato per cui quest'anno noi e l'anno prossimo vediamo chi o viceversa, ma Gorgonzola adesso forse mi ricordo il Consigliere Riva ha fatto parte di CEM ma parliamo di 20 anni fa almeno, forse, a memoria vado, te lo ricordi tu Mauro?

Quindi stare 20 anni senza far parte di una nostra partecipata di cui abbiamo una quota rilevante mi sembra veramente eccessivo.

Quindi il discorso potrebbe essere a questo punto, indipendentemente da quelli che sono i pareri del Sindaco, di capire le modalità, se esistono delle modalità con cui vengono scelti questi amministratori, perché ribadisco il concetto, dovrebbero essere, a mio avviso, o basati sulla qualità della singola persona e allora vi va bene che ci sia la laurea Harvard sui rifiuti o sul letame, come dicevo prima al Presidente, ma non mi va bene che ci siano invece logiche di rappresentanza su base, come dicevi tu, di appartenenze, pressione o cose di questo tipo e ho paura, ma questa per carità non vuole essere un'affermazione ma è una preoccupazione che invece se lì a rappresentare i Comuni di 2.000 abitanti non ci sono dei geni del marketing, dell'ingegneria, dell'industria o delle biotecnologie ho paura che invece a questo punto lì ci siano delle persone che hanno dei

santi in Paradiso più di quanti ne abbiamo noi e questo sarebbe veramente preoccupante.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Baldi. Concludiamo la fase dedicata alle comunicazioni e interpellanze, sono le ore 21:57.

**COMUNE DI GORGONZOLA**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 NOVEMBRE 2019**

**PUNTO N. 6 O.d.G.: INTERPELLANZA AD OGGETTO:**  
**ORARIO DI APERTURA DELLA SALA STUDIO.**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo con le interpellanze al Punto 2: Interpellanza del Consigliere Baldi, la 3 sempre del Consigliere Baldi, se lo stanno chiamando.

Iniziamo con la n.6, Consigliere Robustelli.

**CONSIGLIERE ROBUSTELLI DELLA CUNA GIOVANNI**

Premesso che la biblioteca civica Franco Galato attraverso il suo personale e numerose iniziative proposte offre degli ottimi servizi a tutti gli utenti attraverso il suo personale, considerato che la città di Gorgonzola vanta numerosi studenti universitari e gli orari di accesso alla sala studio sono limitati sebbene in questo ultimo anno sia stato raggiunto un ingresso serale alla settimana nei giorni e orari di ordinaria chiusura della biblioteca gli studenti sono costretti a spostarsi nei paesi limitrofi a Gorgonzola, come ad esempio Bussero, Cassina de' Pecchi, Cernusco e Vignate.

Visto che la sperimentazione dell'orario serale sembra aver avuto un buon riscontro in numeri di presenza da parte degli studenti gorgonzolesi e interpello il Sindaco e l'Assessore competente in materia per sapere se ha intenzione l'amministrazione a fornire alla comunità di Gorgonzola uno spazio ove sia possibile accedere ogni giorno della settimana da lunedì a domenica, per esempio dalle 9:00 alle 24:00, senza incrementare l'orario lavorativo del personale della biblioteca in modo autonomo con tornelli meccanici d'ingresso, tessera magnetica personale. Grazie.

**PRESIDENTE**

Assessore Basile.

**ASSESSORE BASILE NICOLA**

Poi ne approfitto per presentare qualche dato sulle aperture serali, è un tema a cui personalmente sono molto affezionato nel senso che come studente ho studiato un po' in tutte le aule studio della Martesana per un certo periodo abbiamo aperto anche un'aula studio per cui la ritengo una delle questioni prioritarie tant'è che abbiamo poi lavorato sui mercoledì.

Ad oggi a Gorgonzola non è presente una struttura che può essere costruita come la proponevi, come ad esempio a Cassano, abbiamo però pensato che uno spazio del genere potrebbe essere inserito all'interno di Ca' Busca in un'opera di riqualificazione.

Non è possibile perché chiaramente la nostra biblioteca non è compartimentata per cui diventa difficile creare quel meccanismo per cui tu in qualche modo permetti alle persone di entrare in alcuni luoghi e non in altri e questo crea tutta una serie di problemi.

Sicuramente però se riusciremo a svolgere l'intervento su Ca' Busca sarà uno dei temi centrali perché riteniamo che sia particolarmente importante.

Presento qualche dato, nel senso che queste sono le presenze che abbiamo avuto nei mesi di apertura sul mercoledì sera, sono mensili, come vedete, non sono dei numeri importantissimi che giustificano un'apertura continua però sicuramente sono dei numeri che testimoniano una valenza di questo tipo di servizio.

Mi interessa però centrare un attimino anche l'attenzione sulla tipologia perché nello stesso momento avvengono più servizi, quelle in blu sono la sala studio che come è ovvio anche altalenante nel senso che si riempie nei periodi degli esami e via dicendo, abbiamo un incremento negli ultimi mesi che è legato Gaming Zone che ci sembra particolarmente interessante perché va a colpire un target differente e soprattutto sta attraendo diverse persone a Gorgonzola.

Questi dati invece rappresentano i dati dell'aula studio che sono dei dati interessanti che in qualche modo giustificano il proseguire l'apertura, ragionare se eventualmente potremmo aggiungere delle sere e soprattutto un investimento qualora si riuscisse ad intervenire su Ca' Busca che dedichi uno spazio agli studenti, questi sono gli stessi dati rappresentati in maniera differente.

Per cui in conclusione rispetto all'interpellanza mi viene da dire sicuramente c'è una sensibilità, è testimoniata dal fatto che comunque abbiamo fatto quest'operazione che a Gorgonzola non era mai stata fatta, c'è l'idea di capire se si riescono a incrementare degli spazi.

Ad oggi abbiamo però una serie di problemi legati anche alla copertura del personale, sicuramente se ci sarà un intervento su Ca' Busca sarà tenuta presente questa questione anzi nel progetto che abbiamo già presentato a fondazione Cariplo è proprio prevista la possibilità di creare uno spazio sostanzialmente gestito in maniera elettronica. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Basile. Consigliere Robustelli, prego.

## **CONSIGLIERE ROBUSTELLI DELLA CUNA GIOVANNI**

Ringrazio l'Assessore anche perché non avevo mai visto appunto i dati delle presenze nelle sale studio di sera ed è stato appunto interessante vedere come effettivamente diceva lei il cambiamento diciamo delle presenze in base al periodo alla fine quando c'è la sessione invernale o la sessione estiva è logico appunto che ci siano più presenze infatti ho avuto modo anche di parlare con la direttrice della biblioteca infatti mi diceva ci sono state alcune sere in cui c'erano magari solo due persone, è vero che magari in alcuni momenti forse è già anche tanto trovare appunto due persone che vadano dentro.

Il problema, secondo me, sta proprio forse nel blocco degli orari nel senso che io personalmente andando anche a casa a cena sono stato anche contento del mercoledì sera aperto.

L'unico problema che se si dovesse fornire una continuità gli studenti potrebbero comunque fermarsi direttamente a Gorgonzola, come al giovedì c'era l'orario continuato non ha limiti di orario e quindi si ferma direttamente a Gorgonzola se sa che in un'altra biblioteca, in un altro paese, ci sono altre disponibilità orarie ovviamente si reca direttamente in un'altra biblioteca e dato che appunto nella biblioteca di Gorgonzola è stato fatto anche un progetto perché io da utente l'ho vissuta comunque di aggregazione e di centro di ritrovo perché alla fine è stato fatto e anche bene, secondo me.

Penso che appunto un lavoro di questo tipo possa anche concludere un cerchio includendo appunto gli anziani con il POT e tutto e anche gli studenti, mi metto dentro anch'io in prima persona ovviamente, bello Ca' Busca chissà quando ovviamente.

È logico anche pensare che l'accesso ipotetico, nella nostra struttura della biblioteca attuale a una sala studio è impensabile ovviamente perché si dovrebbe pensare anche all'accesso alla sala libri ed è impensabile, si potrebbe pensare, secondo me all'ingresso laterale dove c'è la porticina e si sale direttamente dall'auditorium lasciando chiuso tutto il resto.

Ovviamente sono solo proposte e bisogna valutare tutto, l'unica cosa è che apprezzo il fatto che l'Assessore, l'amministrazione abbia ragionato anche al progetto futuro di Ca' Busca però penso che per concludere un bel cerchio all'interno della biblioteca possa essere valutato anche un progetto del genere magari anche in tempi più brevi. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Prego Assessore.

### **ASSESSORE BASILE NICOLA**

Sulla questione dell'orario continuo però ci facciamo un ragionamento subito perché questa mi sembra una indicazione, adesso discutendone un attimo con la direttrice della biblioteca però da poter mettere in pista abbastanza velocemente. Grazie.

### **CONSIGLIERE ROBUSTELLI DELLA CUNA GIOVANNI**

Era giusto solo una questione di pranzo e di organizzazione degli studenti e di altre persone ovviamente.

### **ASSESSORE BASILE NICOLA**

Proprio l'altro giorno sono venuto a conoscenza di una biblioteca che dedica uno spazio anche per poter cenare o pranzare.

Adesso io non so se noi riusciamo a fare una cosa del genere però sicuramente riuscire a dare una continuità in quegli orari può essere utile.

### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Basile e Consigliere Robustelli.

**COMUNE DI GORGONZOLA**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 NOVEMBRE 2019**

**PUNTO N. 12 O.d.G.: APPROVAZIONE SCHEMA DI**  
**CONVENZIONE TRA COMUNE DI GORGONZOLA E CEM**  
**AMBIENTE S.P.A. PER LA CONCESSIONE E**  
**REGOLAMENTAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE**  
**DELL'AREA SITA IN VIA TICINO DESTINATA ALLA**  
**REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA**  
**ECOLOGICA ADIBITA ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI**  
**RIFIUTI R.S.U. E PRESA D'ATTO PROGETTO DI FATTIBILITA'**  
**TECNICO-ECONOMICA.**

**PRESIDENTE**

Proseguendo con l'O.d.G. vista la presenza appunto nell'O.d.G. del punto 12 e la presenza qui questa sera del Direttore Generale di CEM Pelti, l'invito che faccio al Consiglio, per avere il tempo da dedicare opportuno, di anticipare adesso questo punto se non ci sono obiezioni in merito.

Consigliere Saglibene.

**CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO**

Allora Presidente io chiedo al Segretario di verbalizzare la mia uscita per quanto previsto dall'art. 41 del regolamento di questo Consiglio Comunale e per il solo punto 12 all'O.d.G.

**PRESIDENTE**

Va bene. Possiamo precedere con il punto 12.

Prego Assessore Righini e diamo il benvenuto al Direttore generale di CEM Pelti ed è presente anche con noi questa sera l'ingegnere Comi del Comune di Gorgonzola.

**ASSESSORE RIGHINI SERENA**

Dunque con la delibera di questa sera si propone al Consiglio Comunale l'approvazione dello schema di convenzione tra Comune e CEM Ambiente per la cessione del diritto di superficie di durata 30 anni di un'area sita in via Ticino dove sarà realizzata la nuova piazzola ecologica di cui poi l'ingegner Pelti ci illustrerà i contenuti dello studio e del progetto di fattibilità.

Questo progetto nasce dalla necessità di migliorare il servizio in essere in quanto l'ammodernamento e l'adeguamento dell'attuale piazzola ecologica risulterebbe più oneroso dal punto di vista

economico, inoltre tale destinazione risulta non più compatibile dal punto di vista ambientale in quanto l'area e all'interno della fascia di vincolo paesaggistico del Naviglio Martesana.

Da qui quindi la necessità di individuare un'altra area che possa avere le caratteristiche adeguate per ospitare un impianto di questo genere.

L'area individuata, quella di via Ticino, già contenuta all'interno della variante di PGT ha un'estensione di circa 4.500 m<sup>2</sup> e quindi può garantire la presenza di spazi sufficientemente adeguati per le esigenze del nuovo servizio.

Il progetto poi è stato integrato rispetto a quello che era stato presentato in commissione nello scorso maggio per cercare di investire maggiormente sui principi dell'economia circolare.

Infatti dopo la spinta verso la raccolta differenziata data con l'introduzione dell'ecuosacco, come ricordava il Sindaco poco fa, abbiamo ritenuto di investire sulla riduzione della produzione di rifiuti incentivando l'attività di riuso, di riciclo e di recupero di ciò che spesso viene conferito come rifiuto ma che in realtà alcune volte ancora non lo è.

La riduzione del quantitativo di rifiuti produrrà vantaggi sia di natura ambientale che un risparmio economico per il Comune visto i crescenti costi per lo smaltimento e per il conferimento dei rifiuti non riciclabili.

Il progetto quindi prevede la realizzazione di spazi che ospiteranno i cassoni con la rampa carrabile, sopraelevata, un'area per il deposito di rifiuti pericolosi, la guardiola del custode e uno spazio coperto indipendente dal resto della piazzola il cui funzionamento sarà normato con successivo regolamento comunale e la cui gestione verrà affidata con procedura di evidenza pubblica dove appunto poter depositare oggetti ancora riutilizzabili in buono stato.

Gli ultimi dati, prima di lasciare la parola all'ingegner Pelti, sono uno l'importo, l'importo che è a totale carico di CEM Ambiente e il costo preventivato è di 1.129.000 Euro.

L'ingegner Pelti in questi mesi ci ha ricordato spesso che è uno degli importi più alti che CEM sta mettendo sul campo per i propri soci e l'ultimo dato è la data presunta di apertura della piazzola che è prevista per l'ultimo trimestre del 2021.

Lascio la parola all'ingegner Pelti per la presentazione del progetto.

## **DIRETTORE GENERALE CEM ING. PELTI**

Buonasera a tutti. Diciamo che molte cose le ha già dette l'Assessore e quindi cercherò di non ripetermi, vado un pochettino più sul tecnico cercando di illustrare.

Allora la piattaforma, l'area della piattaforma individuata in accordo con l'amministrazione comunale è nella via Ticino nella zona

industriale che immagino che voi conosciate molto meglio di me, ha uno sviluppo una conformazione una dimensione di lunghezza decisamente più elevata rispetto alla larghezza però siamo riusciti a individuare un layout di funzionamento che riteniamo soddisfacente anche nel numero di cassoni, nel numero di possibilità di conferimenti.

Nella zona che vedete in corrispondenza dell'incrocio verrà realizzato una viabilità di accesso, questa viabilità di accesso è comune sia al pre spazio di conferimento di materiale per il centro del riuso, mentre all'interno è regolamentato l'accesso da delle sbarre di accesso gestite con la carta nazionale dei servizi e quindi una rampa sopraelevata di conferimento ai cassoni diciamo delle principali frazioni di conferimento ovvero ingombranti, verde, carta, cartone ecc.

Mentre nella tettoia, come diceva precedentemente l'Assessore, subito all'ingresso la parte riguardante i rifiuti speciali, diciamo speciali pericolosi che sono gli oli esausti, le batterie, i cosiddetti RAE ecc.

Se guardiamo un pochettino più in dettaglio ovviamente questo è un progetto preliminare non è il progetto definitivo esecutivo per cui tra questo e il progetto definitivo esecutivo ci potranno essere alcuni aggiustamenti senza snaturare la natura del progetto.

Quindi subito lì all'ingresso nella zona zebraata diciamo, individuata con le strisce in diagonale, è prevista l'area di sosta per chi pensa di avere del materiale da poter conferire al centro del riuso.

Il centro del riuso sarà presidiato da chi l'amministrazione comunale andrà a definire e potrà quindi raccogliere e stoccare per poi portarli in altre zone di immagazzinaggio i materiali, i suppellettili, quelli che non devono essere più considerati rifiuti perché viene posta apposta preliminarmente all'ingresso perché non sono rifiuti ancora e non devono essere rifiuti, nel momento in cui l'addetto recepisce questo materiale, lo stocca, altrimenti l'utente chiaramente con la sua scheda di accesso alla piattaforma potrà smaltirlo se non riterrà di doverlo tenere lui.

Questa è un'altra vista dalla parte della via Ticino, si vede ancora meglio, quindi quello che dicevamo prima i cassoni in fondo, quei quattro cassoni in alto sono per i RAE ovvero i grandi bianchi: lavatrici, frigoriferi, componenti elettronici ecc. sono classificati RAE 1, 2, 3 e 4.

Questo qui è il prospetto di ingresso, lì c'è l'edificio destinato al custode, la guardiania della piattaforma, le sbarre di accesso si notano e il prospetto dei cassoni.

Questa è l'area individuata sul piano regolatore.

Come diceva in precedenza l'importo dell'opera che è a totale carico dei fondi CEM è stimato in 1.130.000 Euro oltre Iva chiaramente.

Se ci sono domande sono qua.

## **PRESIDENTE**

Domande dai Consiglieri? Se non ci sono domande passiamo agli interventi.

Prego Consigliere Baldi.

## **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Un paio di domande, una se questa amministrazione intende fare gestire, visto che parlava di guardiania, di personale ecc. se intende fare gestire questa isola ecologica dallo stesso personale che c'è adesso o se intende muoversi in maniera diversa?

Due, io ho visto che c'è, nella delibera giustamente si richiama quello che è stato l'affidamento della gestione dei servizi di igiene urbana CEM e questo affidamento ha validità dal 1° giugno 2017 al 31 gennaio 2025, ha una validità di 8 anni.

Noi invece adesso andiamo ad affidare a CEM un'isola ecologica trentennale che quindi, considerato come diceva l'Assessore che dovrebbe partire nel 2021 finirà nel 2051 ben oltre 25 anni dopo la scadenza di quello che è l'attuale affidamento in gestione dei servizi.

Ora questo evidentemente, anche perché non ho trovato traccia all'interno della delibera, potrebbe costituire un problema, le possibilità evidentemente, non c'è bisogno di essere molto fantasiosi per pensare a cosa può succedere, non dico che fallisca CEM ovviamente ma semplicemente che la prossima amministrazione possa decidere di uscire da CEM e affidarsi a Pinco Palla per la gestione dei rifiuti, cosa succede in tal caso?

Questa è una domanda che mi piacerebbe rispondesse il Presidente o il Sindaco o chi per esso.

Chiedo scusa Presidente legata a questo c'era un'altra domanda perché alla fine qui c'è un affidamento diretto legata a questo discorso in via avrebbe potuto esserci un bando di interesse in maniera tale che questa piattaforma potesse essere realizzata da qualcun altro non necessariamente da CEM.

## **PRESIDENTE**

Prego ingegner Pelti.

## **DIRETTORE GENERALE CEM ING. PELTI**

Vorrei solo precisare perché sono domande che sono già intervenute in altre situazioni analoghe a questa.

Allora CEM siccome nella politica che ha sempre avuto è quella di massimizzare e incentivare, non la faccia lunga cerco soltanto di inquadrarla un attimino, cerco sempre di essere abbastanza sintetico ove posso,

Quindi CEM non è un benefattore che va in giro a regalare piattaforme a chicchessia, ai soci però riserva un trattamento particolare nel senso che avendo basato sempre gran parte del suo servizio, della sua attività sulla raccolta differenziata la piattaforma è un elemento cardine della raccolta differenziata e quindi già da anni ha realizzato o direttamente o ha rilevato piattaforme esistenti dei Comuni soci ristrutturandole o sistemandole, mettendo a carico di tutti questi costi ovviamente perché i soldi CEM non è che li stampa da qualche parte.

I famosi ammortamenti che ogni Comune socio con i costi connessi ai costi degli smaltimenti dei servizi c'è una quota riservata agli ammortamenti con queste ammortamenti si pagano tutti questi investimenti.

Quindi il Comune di Gorgonzola ha pagato e sta pagando ammortamenti e investimenti di altri soci così come gli altri pagheranno nel futuro questi investimenti in quota proporzionale al numero degli abitanti, per dire da dove nasce questa situazione.

Dopo di che il Comune di Gorgonzola attualmente è impegnato con un contratto affidato a CEM di gestione dei servizi, contratto affidato in diretta perché nel regime delle house providing fino al 2025, questo è l'obbligo che ha.

Sulla piattaforma, ci sono un paio di casi in cui il Comune volendosi riservare di gestirla con proprio personale o affidandola noi diamo in comodato d'uso gratuito la piattaforma che rimane quindi di proprietà di CEM per i 30 anni di comodato d'uso, per cui l'amministrazione successiva che volesse nell'ambito dei servizi di gestione della piattaforma affidarsi a un altro sistema non ha nessun vincolo, il vincolo è se un domani il Comune x vuole uscire da CEM si faranno tutti i debiti conti perché poi il Comune ha in pancia delle azioni che hanno un loro valore e quindi si farà il conguaglio azioni valore del bene residuo.

Anche perché CEM un domani non dovendo più gestire i servizi di igiene urbana nel Comune di Gorgonzola non ha nessun motivo di avere in proprietà la piattaforma del Comune.

Non so se sono riuscito ad essere abbastanza chiaro?

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Avevo fatto un'altra domanda quella del personale se era intenzione...

### **PRESIDENTE**

Prego Assessore.

### **ASSESSORE RIGHINI SERENA**

Rispetto a questa domanda l'oggetto del contratto in essere con CEM fino al 2025 comprende anche la gestione e la conduzione della piattaforma ecologica.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Cioè vuol dire che non cambia niente rispetto adesso o che cambierà qualcosa.

### **ASSESSORE RIGHINI SERENA**

Rispetto ai criteri organizzativi di CEM valuterà.

### **DIRETTORE GENERALE CEM ING. PELTI**

Come ho illustrato ci saranno le sbarre di accesso regolamentate con il badge di accesso, ci sarà una piattaforma sicuramente più adeguata, poi non so se di recente siete andati alla vostra attuale che giustamente è una piattaforma vecchia nel senso pensata negli anni passati dove non c'è una viabilità molto agevole quando vai sulla rampa.

Ce ne sono di peggiori, però indubbiamente però per un Comune di 20.500 abitanti quindi come potete vedere l'area di passaggio sopra mi pare abbastanza consistente per poter consentire una viabilità di un certo respiro.

### **PRESIDENTE**

Altri interventi? Consigliere Gironi.

### **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Grazie Presidente. Anch'io avevo alcune domande da porre, allora prima di tutto il direttore generale ha accennato a questo controllo del badge ma come avverrà questo controllo?

Cioè visto che adesso all'attuale isola ecologica possono accedere tutti può venire anche Pinco Pallino che abita nel Comune o la ditta che fa dei lavori qui a Gorgonzola e scarica di tutto della nostra isola ecologica, volevo sapere come avverranno i controlli perché il badge io posso dare il badge al signore tal dei tali e il signore tal dei tali con il mio badge accede tranquillamente all'isola ecologica e scarica quello che vuole pur non essendo cittadino di Gorgonzola, questa è la prima domanda.

Seconda domanda, visto che la nuova isola ecologica è localizzata in un'area altamente periferica, ai confini di Pessano, come

prevedete di fare dei controlli perché chiaramente, a proposito degli orari saranno mantenuti questi orari oppure saranno previsti degli ampliamenti di orario come mi auspico?

Dicevo ci sono degli orari di accesso magari visto che ora si trova in un'area più periferica la gente arriva e scarica quello che vuole al di fuori dell'area, al di fuori degli orari, come sono previsti i controlli? Ci sarà un sistema di monitoraggio di telecamere affinché non risultino questi scarichi?

Ultima domanda, visto che l'area nuova ecologica è sempre in una posizione periferica, altamente periferica, è previsto un sistema di trasporto pubblico che permetta ai cittadini più anziani che possono arrivare in questa zona dimenticata da Dio e dagli uomini agevolmente cioè magari un sistema di trasporto, un mezzo urbano che possa portare queste persone visto che adesso arrivano agevolmente a piedi o in bicicletta? Grazie.

### **PRESIDENTE**

Prego.

### **DIRETTORE GENERALE CEM ING. PELTI**

Allora di questo abbiamo avuto modo di confrontarci in sede di commissione.

Allora il badge di accesso ovvero la CRS chiaramente non può escludere che ci sia un passaggio di CRS da un utente a un altro, l'addetto non è tenuto e non può neanche chiedere i documenti a chi va a conferire, per cui tutto è possibile.

Noi dove abbiamo installato in quasi tutte le piattaforme oppure la gran parte delle piattaforme ce l'hanno non hanno sicuramente risolto il problema al 100% ma l'hanno sicuramente contenuto e in qualche maniera minimizzato.

Le piattaforme di CEM, che sono circa una sessantina, sono quasi tutte in zona periferica, certamente la fortuna, fortuna tra virgolette, la bontà della piattaforma attuale, la localizzazione della piattaforma attuale però si scontra un attimino con i limiti, i vincoli e chiaramente quando è nata non c'era quella situazione al contorno.

Per i rifiuti abbandonati esternamente succedono da tutte le parti, con le telecamere si cerca diciamo in qualche maniera sollecitare il cittadino educato a non abbandonare i rifiuti fuori dalla piattaforma e sicuramente l'amministrazione valuterà la possibilità di estendere, ampliare o potenziare la guardiania nell'ambito della piattaforma nuova ma è un discorso che l'amministrazione affronterà con i prossimi piani finanziari.

Gli orari di apertura saranno definiti, potranno essere modificati, aggiornati, ampliati, ridotti non ci sono vincoli particolari, tutti gli orari di apertura in tutte le piattaforme vengono concordati con

l'amministrazione, c'è chi vuole 10 ore, c'è chi vuole 20 ore, c'è chi ne vuole 30, dove necessita, per esempio nella piattaforma di Brugherio che di dimensione è la metà di questa chiaramente si recupera con una maggior presenza di personale di controllo specialmente il sabato o negli orari più attivi.

### **SINDACO**

Sui mezzi di trasporto noi abbiamo già un servizio di trasporto pubblico locale che va al cimitero che è lì di fianco il problema è chi deve andare lì dovendo conferire un rifiuto quindi di solito va con un mezzo però comunque esiste il trasporto pubblico locale che ferma lì.

### **PRESIDENTE**

Interventi? Consigliere Gironi, Consigliere Baldi.

Io direi se ci sono le domande di esaurirle tutte poi dopo lasciamo lo spazio agli interventi.

### **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Mi sono venute in mente, se vengono in mente le domande, ecco volevo chiedere per quanto riguarda le uscite di sicurezza come sono posizionate, se ci sono, se è previsto un piano di evacuazione in caso di incendio o in caso di calamità.

Poi volevo sapere invece dall'amministrazione che fine farà la vecchia isola ecologica, se è già previsto un piano di bonifica del territorio, che fine farà? Grazie.

### **PRESIDENTE**

Sono concluse le domande. Prego.

### **DIRETTORE GENERALE CEM ING. PELTI**

Allora sicuramente il progetto esecutivo prenderà in esame anche tutta la questione della sicurezza, in ogni caso il cancello durante gli orari di apertura è sempre aperto quindi non è che viene chiuso però in ogni modo sarà il progettista che andrà a definire l'eventuale necessità di uscite specifiche di sicurezza.

### **ASSESSORE RIGHINI SERENA**

Invece sull'attuale piazzola non è detto che debba essere oggetto di bonifica dovrà essere fatta la caratterizzazione per determinare se e di quale bonifica necessità dopo di che è già parte del patrimonio

pubblico dell'amministrazione comunale, e quindi poi si valuteranno eventuali ulteriori utilizzi.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Baldi. Se sono concluse le domande salutiamo e liberiamo l'ingegnere Pelti, lo ringraziamo, buona serata.

### **PRESIDENTE**

Cedo un attimo la parola alla Consigliera Gasparini.

### **CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

Volevo semplicemente dire che anche il Consigliere Bolchini è uscito esattamente come il Consigliere Saglibene perché si trovava nella stessa situazione di possibile diciamo incompatibilità.

### **PRESIDENTE**

Prego Baldi.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Allora io avevo previsto di partire da un'altra parte ma però le domande che ho fatto e le risposte che ho avuto mi hanno fatto fare alcune considerazioni.

Una chiesto due volte che fine farà l'attuale personale, se verrà reimpiegato ma nessuno è stato in grado di rispondere, per la verità non mi ha proprio risposto nessuno né sì né no.

Penso che dal punto di vista del problema che ponevo cioè quella della discrepanza tra durata della convenzione con CEM e durata invece del comodato d'uso della piattaforma c'è troppa diversità perché non ci sia all'interno della convenzione una regolamentazione di una eventuale recesso, e invito l'amministrazione evidentemente a prenderne atto e a scriverci qualcosa, perché temo che verba volant in queste occasioni ma se dovesse succedere che succederanno anche dei casini su quelli che sono i diritti acquisiti di ognuno a scapito evidentemente di eventuali cambi.

Ho chiesto anche se eventualmente una situazione di questo tipo invece che affidamento diretto potesse essere oggetto a bando ma nessuno neanche in tal senso mi ha risposto.

Poi ecco posso dire, e questo è un argomento che magari affronterò anche dopo, ma che giustamente ci siamo sentiti dire che CEM ovviamente non è babbo Natale, anche se manca poco al suo arrivo, e che giustamente CEM fa gli affari suoi, nel senso buono del termine.

Nel senso che quello che dicevo prima vale anche in questa occasione cioè CEM è una società importante che ha un utile, degli obiettivi industriali ed economici a cui ottemperare però sarebbe stato interessante a questo punto, sempre che nelle tre scarse paginette che compongono questo accordo con CEM comparissero anche alcuni dati oltre che 150 progetti di questi 4 cassoni, comparisse anche magari qualcosa a livello di piano economico finanziario cioè di capire esattamente CEM quanto investe lo sappiamo ma quanto ci guadagna, quanto ci guadagna l'amministrazione, quanto eventualmente ci guadagnano i cittadini che poi alla fine sono sempre le cose che ci diciamo ma a cui noi non riceviamo mai una risposta.

Per tornare però alla delibera, a questa delibera, è stata una delibera effettivamente abbastanza particolare, è stata la delibera insomma di questa amministrazione, vorrei fare un breve cenno storico, vorrei ricordare a questo Consiglio Comunale per chi se lo fosse dimenticato, perché le vacanze fanno dimenticare tante cose, che la prima presentazione o tentativo di presentazione di questa delibera in questo Consiglio Comunale è successo a maggio.

A maggio c'è stato un rimando, il primo rimando era stato giustificato con la malattia dell'Assessore, mi fa piacere che l'Assessore si sia ripreso e che l'abbia presentato oggi, poi è stato ripresentato o tentativo di ripresentarlo un paio di volte tra maggio e giugno, ci ricordiamo tutti quello che è l'attuale Consigliere Gironi aveva allora definito con un termine goliardico, tratto da amici miei che non possiamo ripetere, la supercazzola, quello che era stato l'intervento del Sindaco sul riuso e sul fatto di addurre al rinvio del punto anche la mancanza di un progetto che allora mancava.

A me sembra che viene presentato lo stesso progetto di allora c'è io non ho trovato nessuna differenza tra l'attuale progetto di maggio e di adesso, allora mi ricordo che era uscito il nome di Mani Tese sul concetto riuso adesso sul concetto riuso c'è una breve postilla ma non si dice nulla né nella delibera né nella presentazione dell'Assessore ma sarebbe interessante sicuramente intervenire e capire che cosa si intende per riuso, a chi si intende poi magari affidarlo, se si ha già un'idea di chi possa essere il destinatario di questa nuova idea del riuso.

Mi ricordo che ne fece un po' le spese anche il Presidente del Consiglio che in seguito al comportamento abbastanza diciamo debole nei confronti dell'amministrazione a scapito della minoranza e del Consiglio Comunale in genere si beccò una mozione di sfiducia subito dopo.

Mi ricordo le perplessità anche del Consigliere Gasparini che aveva sollevato anche lei per quello che era stato l'atteggiamento della Giunta nei confronti del Consiglio Comunale ma anche del Presidente del Consiglio nei confronti di questo atto e l'arrabbiatura, sempre per usare un eufemismo, della minoranza che aveva fatto sì che addirittura mi ricordo si sospendesse per un po' la seduta del Consiglio.

Ora è chiaro che tutte le questioni che ho ricordato mi fanno pensare che non sia una delibera normale tant'è che dalla prima gestazione ad oggi sono passati 5 mesi adesso questa delibera è tornata mi spiace, lo ricordava prima il Consigliere Gironi che non ci sia il Consigliere Pedercini che è dedito alla raccolta delle olive ma che aveva chiesto magari si potesse spostare, visto che si erano aspettati 6 mesi per ripresentarla che si potessero aspettare 6 mesi e una settimana per poter far sì che anche lui partecipasse a questa delibera.

Ora dopo tutti appunto questi pensieri e super pensieri della maggioranza evidentemente anche qualche mal di pancia della maggioranza si è di fatto, come dicevo prima, ripresentata la stessa delibera, sono 3 pagine per chi le voglia andare a vedere, che a mio avviso, considerata l'entità anche solo delle cifre in gioco, considerata la lunghezza di quella che sarà questa operazione che vincolerà comunque l'amministrazione per 30 anni a CEM e considerata l'importanza anche che ha evidentemente per i cittadini gorgonzolesi questa cosa mi sembra che appunto queste 3 paginette sia il caso di dire che la montagna abbia partorito un topolino.

Mi sembra che dopo 6 mesi di pensiero rimane comunque un atto abbastanza superficiale, parlo di questa proposta di convenzione, che non prende in considerazione una serie di problematiche che sono in essere o che potrebbero essere in essere prossimamente.

La mia era un'intenzione di fare alcune domande ma come considerazione perché avevo già una risposta alla domanda a questo si aggiunga che non c'è nessuna ad oggi, e l'Assessore lo conferma, nessuna idea su come poter riutilizzare, cosa fare di questa attuale piattaforma attuale isola ecologica.

### **PRESIDENTE**

Consigliere solo per informarla che se conclude il primo intervento si prosegue.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Sì finisco il primo intervento e poi mi riservo di proseguire successivamente nelle considerazioni con il secondo intervento e le dichiarazioni di voto.

### **PRESIDENTE**

Ulteriori interventi? Consigliere Gironi.

### **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Grazie. Vedi Walter tu hai fatto una scelta di non partecipare alle commissioni però ogni tanto appunto dovresti venire perché sai

che nelle commissioni non viene registrato niente quindi magari qualcuno si lascia andare e visto che chi tiene il verbale delle commissioni scrive proprio due righe così, sai c'è l'allegato, è allegato il verbale della commissione alla delibera, quindi ti consiglio magari non sui punti ordinari ma su punti importanti, come questo, qualche volta di sprecare un'oretta.

E non è vero, come hai detto tu, che tra il progetto presentato 6 mesi fa è questo non ci sono differenze, c'è una differenza, c'è quell'area lì che vedi tratteggiata prima della guardiola, il riuso, il famoso riuso.

Ecco già qui sappiamo benissimo perché è stata rinviata di 6 mesi perché una parte politica, che sappiamo tutti chi è, ha espressamente e ha messo questo diktat, la supercazzola che ha tirato il Sindaco è per cercare di sviare un pochettino l'opinione pubblica ma noi non ci caschiamo ormai siamo avvezzi alle supercazzole, siamo anziani, anziani non come età anagrafica, politicamente.

Ecco quindi si va a creare questa zona di riuso che non è altro che un'area commerciale, un'area commerciale perché lì hanno parlato di bando in commissione urbanistica però chiunque, se ci sarà questo bando lo vincerà, farà dei soldi con questa area, eh sì perché la gente porta lì delle cose che a casa non servono più, le lascia lì a gratis e questi ci fanno i soldi.

A me sembra veramente una cosa un po' strana che un'amministrazione comunale su un territorio dia, cosa la chiamiamo?

Beneficenza, che faccia beneficenza e permetta a qualcuno che verrà di fare dei soldi su un'area che poi diverrà comunale tra 30 anni abbiamo detto.

Questa è una prima considerazione poi dopo ci riserviamo nei prossimi interventi di fare altre considerazioni.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Gasparini.

## **CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

Allora riprendendo un termine molto chiaro alla minoranza ho sentito due supercazzole, quella del Consigliere Baldi e quella del Consigliere Gironi, perché?

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Sì mi richiami Presidente che tanto qua se ne fregano tutti.

## **PRESIDENTE**

Ho lasciato correre da una parte, si continua anche dall'altra.

Prego Consigliera. (Dall'aula si replica fuori campo voce) con moderazione.

Prego Consigliera.

### **CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

La prima cosa interessante è stata la ricostruzione abbastanza fantasiosa dell'evoluzione di questo progetto nel senso che la cosa era molto semplice.

Abbiamo chiesto di creare quel piccolo, insignificante punto del riuso, poi cercherò di spiegarvi che cosa significa perché mi pare che proprio il Consigliere Gironi non abbia capito quindi giustamente mi assumo il compito di spiegargli a cosa serve (Dall'aula si replica fuori campo voce)

### **PRESIDENTE**

Consiglieri non interrompiamo durante gli interventi dei Consiglieri, come c'è rispetto da una parte.

### **CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

Quindi il punto era stato ritirato, si è deciso di non presentarlo a fine luglio semplicemente perché alcuni Consigliere della minoranza avevano chiesto esplicitamente di non presentarlo nel periodo delle vacanze estive, quindi semplicemente è stato ripresentato nel momento in cui il Consiglio Comunale lo permetteva.

Faccio un piccolo appunto su due frasi fatte, il fatto di sprecare un'oretta in commissione, l'invito fatto dal Consigliere Gironi al Consigliere Baldi.

Su questa cosa il Consigliere Baldi appartiene alla commissione territorio e da ottobre 2018, credo sia stata la prima convocazione, non si è mai presentato e non ritiene nemmeno necessario avvisare delle sue assenze perché lui è superiore a tutte queste piccolezze.

Il Consigliere Baldi però occupa un posto riservato alla minoranza, un posto che rimane sempre vuoto quindi in realtà voi Consiglieri della minoranza dovrete chiedere un passo indietro al Consigliere Baldi affinché un altro vostro Consigliere possa partecipare alla commissione territorio e magari ricevere quelle informazione che possono essere utili a un Consigliere Comunale perché la commissione non è una perdita di tempo, nella commissione territorio non passano solo i punti che vanno in Consiglio Comunale ma passano spesso dei punti che servono per confronto o per informazione ai Consiglieri Comunali.

Quindi che il Consigliere Baldi non ha nessuna intenzione di partecipare, e di questo ne ha fatto sempre un gran vanto, in questo caso sta portando via anche il posto a un altro vostro Consigliere, quindi scientificamente state rinunciando alla possibilità di fare quello che è il vostro compito cioè controllare, però visto che il Consigliere

Baldi ha detto che è disposto e la cosa giusta che lui faccia un passo indietro forse sarebbe il caso che nominaste un altro commissario.

Per quanto riguarda quel piccolo e insignificante punto che è quello che ha portato alla modifica dell'isola ecologica (Dall'aula si replica fuori campo voce)

## **PRESIDENTE**

Consiglieri.

## **CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

Volevo spiegare un attimo a che cosa serve il punto del riuso.

Il punto del riuso tra l'altro nasce con una visione, un progetto che per quanto legato al piccolo punto insignificante, introduce una visione innovativa su questo territorio ed è talmente innovativa che il Consigliere Gironi non l'ha capita.

Infatti il concetto del riuso e del riutilizzo, della circolarità, del prolungamento della vita di un bene di consumo implica un approccio molto diverso dal concetto dell'usa e getta che ormai fa parte purtroppo di tutte le nostre abitudini.

Il punto del riuso è il luogo in cui un cittadino può portare un bene e permettere ad altri di poterli utilizzare dandogli nuova vita riducendo così i rifiuti da avviare allo smaltimento, non deve essere una questione, io qui ci tengo, non è una questione di destra o di sinistra, maggioranza o opposizione, è un aspetto che riguarda la vita di tutti noi.

La domanda che dovrebbe muovere questo nuovo atteggiamento è: quest'oggetto posso ancora riutilizzarlo? Non lo voglio più, non mi serve, può utilizzarlo qualcun altro?

Queste sono delle domande che se impariamo a porci portano a un cambiamento notevole perché diventa un cambiamento mentale, e capisco la fatica.

Questa è la grande rivoluzione introdotta da un piccolo punto del riuso, il riuso diventa un'azione immediata, un atteggiamento culturale che riguarda la vita di tutti noi e la vita di tutti i giorni.

Così come la raccolta differenziata è diventata ormai automatica del nostro vivere quotidiano vorremmo introdurre il concetto del riuso nella quotidianità.

Noi abbiamo sostenuto anche quando eravamo all'opposizione e abbiamo votato a favore dell'ecosacco che era voluto dalla Giunta precedente perché andava nella direzione che per noi è assolutamente importante ed è quella che guida anche questa scelta cioè la riduzione dei rifiuti indifferenziati che sono il grande problema della società di oggi.

Il riuso si muove sulla stessa linea perché consente un notevole risparmio di materiali ma anche un notevole risparmio dal punto di vista energetico, mi state seguendo?

Questo è il primo obiettivo del punto del riuso.

Pensiamo ora ad esempio invece alle famiglie meno abbienti che sarebbero magari in difficoltà a procurarsi quegli stessi oggetti nuovi, grazie al riuso anche queste persone, questi nostri concittadini potranno godere di beni a un costo infinitamente inferiore rispetto ai prezzi di mercato e a cui diversamente probabilmente potrebbero non avere accesso, ecco un altro risvolto sociale di questa scelta.

C'è un altro significato, quale messaggio migliore da dare ai nostri figli, se saremo dei genitori attenti i nostri figli impareranno dal nostro esempio, se un oggetto si rompe si può riparare, se qualcosa non ci serve più lo si può riutilizzare oppure lo può riutilizzare un altro bambino, da un oggetto vecchio e non più utile per noi si può ricavare ancora molto, questo è il messaggio del punto del riuso, ed ecco anche la funzione quindi educativa.

Vorrei inoltre chiarire che questa scelta non è venuta a caso è legata a un filo rosso ad una scelta politica ben precisa, recuperare l'attenzione al territorio, recuperare il rispetto del nostro territorio e introdurre questo rispetto nell'educazione civica dei nostri ragazzi allontanandoli da quell'inciviltà che vediamo troppo spesso anche nei nostri quartieri.

Piccoli gesti di attenzione al riuso includono grandi gesti di rispetto per questa realtà, questo mondo in cui viviamo.

Quindi l'idea che sotto sta a tutto questo è il riconoscimento dell'importanza del valore di ogni singolo cittadino per rendere questo mondo migliore, se vi sembra una cosa da poco.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliera, perfettamente nei tempi.

Ulteriori interventi? Prego Consigliere Baldi.

## **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Allora io volevo ringraziare la Consigliera Gasparini che dà i consigli alla minoranza e ringraziarla perché ci ha aperto sicuramente la mente su delle cose a cui noi da soli non saremmo mai riusciti ad arrivarci.

Però la mia idea, cara Consigliera Gasparini, è che voi non è che ci avete messo 6 mesi per raggiungere la tettoia al progetto io ho come l'impressione invece che ci sia qualcosa di più, sai diceva qualcuno che a pensar male si fa peccato ma spesso ci si azzecca.

Io leggerò, non leggo mai ma questa volta lo leggo, perché poi non voglio che qualcuno lo interpreta, è da leggere, leggerò e approfitterò dei miei 10 minuti per leggere, perché giustamente

qualcuno già si è preoccupato dell'isola ecologica nell'area nord segnatamente in via Ticino quindi parliamo di questa isola ecologica e giustamente dice io condivido.

“Chi sa cosa ne penseranno le aziende Kopron in primis una discarica non valorizza il paesaggio immaginiamo che la Kopron riconsideri la sua presenza a Gorgonzola, quale danno economico potrebbe avere la città? Il problema però non è relativo solo alla vicinanza delle aziende infatti il terreno individuato per la nuova isola ecologica è praticamente di fronte all'ex ristorante Area, l'immobile che il Comune sta tentando di vendere per più di 1 milione di Euro, - parliamo di 2 anni fa circa -.

Fra ca' - orca mi è sfuggito chi dice queste cose - si chiede quanto valore potrebbe perdere l'immobile e si pone anche una domanda: il Comune di Pessano è stato avvisato di questa iniziativa dell'isola ecologica?

Al centro delle critiche c'è ovviamente l'amministrazione che aveva promesso di tutelare l'area nord invece ha dato l'ok per un centro commerciale di fianco del Edilmelzi e per questa discarica.

Non è immune da critiche ecc. ecc... Allora chi scrive? Il Consigliere che ipotizza un corso d'acquisto del terreno di 80.000 Euro non si tira indietro nello stile del suo partito, trova a lanciare due proposte: “Si sarebbero potute sfruttare le aree già pronte per le vasche di laminazione del Molgora altrimenti si sarebbe potuto pensare a una zona più isolata lungo la statale Melzo/Monza con vantaggi economici evidenti”.

Poi siamo venuti a sapere ecc. ecc... quindi c'è tutta una serie di cose.

A dire queste cose è il Consigliere Fracassi che le ha scritte non è che le ha solo dette, sono state pubblicate su RADAR di due anni e mezzo fa, ora o il Consigliere Fracassi, che fa parte figura direi di spicco non qualsiasi di PG, ha cambiato idea sull'argomento convertito dal bene del riuso e quindi per carità apprezzo la sua nobiltà d'animo, oppure molto facile pensare che all'interno della maggioranza attuale ci siano delle posizioni ci siano state delle posizioni negli ultimi 6 mesi evidentemente che siano serviti 6 mesi per trovare un accordo che poi l'accordo è la tettoia del riuso e tutte le supercazzole del Consigliere Gasperini sul riuso va benissimo a questo punto, se no per noi che pensiamo sempre male, che abbiamo una mente ridotta, che non arriviamo a pensare l'importanza di queste cose così fondamentali per l'umanità quale il riuso, ci viene da pensare che questa amministrazione ci ha messo 6 mesi per trovare la quadra evidentemente attraverso non so come, attraverso non so cosa, per essere d'accordo a fare lì la cosa.

Ora il concetto, e visto che voglio approfondire, oltre alle questioni sollevate dal Consigliere Fracassi, che probabilmente adesso prenderà la parola e mi dirà che ha cambiato idea, ma ce ne sono anche

qualcun'altra (Dall'aula si replica fuori campo voce) è stato frainteso dal giornalista, ce n'è anche qualcun'altra.

Allora questa zona è comunque nelle vostre amate aree nord, questa zona comunque sono sempre 4.500 metri di asfalto e calcestruzzo, voglio dire questa potrebbe essere una questione che magari può in qualche maniera per voi ecologisti puri costituire un problema, questa zona nel piano ambientale guarda caso è inserita, e andate a vedere la relazione che c'è, in zona industriale piuttosto che, ci si dimentica magari che quella zona un attimo più a sud, e non viene neanche citato, c'è un cimitero, attualmente c'è un qualcosa che non assomiglia a un cimitero, ma in teoria lì dovrebbe sorgere un cimitero di 50.000 m<sup>2</sup> che è confinante perché i terreni che sono acquistati dal cimitero sono di fatto confinanti con la discarica e quindi magari chissà come in quella che è l'analisi ambientale non viene citata, ribadisco, la presenza del cimitero a sud della discarica.

### **PRESIDENTE**

Un minuto Consigliere.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Avete fatto tanto sul cimitero, avete sollevato tanto il problema della distanza per arrivare al cimitero perché sarebbe stato interessante sapere dove si poteva mettere il cimitero in alternativa a lì, però questa discarica è un attimo più lontana perché appunto è quasi attaccata ma è un attimo più lontana e giustamente, diceva qualcuno, ma è abbastanza evidente il concetto al cimitero al massimo ci vado con i fiori, in discarica invece ci vado con qualcosa di più voluminoso e di più ingombrante.

Quindi in conclusione non possiamo dire sicuramente che il passaggio dall'attuale posizione alla futura 2020/2021 quando sarà sia un vantaggio per i cittadini, quello che ci chiediamo è dove sta il vantaggio a questo punto per l'amministrazione o se questa non sia un vantaggio solo per chi questa discarica la fa e le tiene per 30 anni.

### **PRESIDENTE**

Altri interventi? Consigliere Fracassi.

### **CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA**

Grazie al Consigliere Baldi per ricordarmi cose che sono successe due anni e mezzo fa e che, ha detto due anni e mezzo mi fido del fatto che fossero due anni e mezzo non ho controllato, le ricordo però anche come era la situazione di due anni e mezzo fa.

Due anni e mezzo fa ci fu una dichiarazione di un Assessore, ai tempi, che senza far passare nulla dal Consiglio Comunale né dalle commissioni aveva dichiarato, senza che appunto questa cosa passasse dal Consiglio, che sarebbe stato lanciato un progetto di una discarica nell'area nord.

Questa cosa è una cosa che personalmente non condividevo perché questa cosa non era passata in nessun modo dal Consiglio Comunale andava oltre quindi quello che era il ruolo che passava il ruolo del Consigliere e di conseguenza questa cosa mi faceva arrabbiare.

Certo ho scritto quelle cose, ho detto quelle cose perché questa cosa mi faceva molto arrabbiare.

Credo che in questo periodo invece le cose siano cambiate decisamente, la discarica è diventata un'isola ecologica con delle caratteristiche che comunque si rifanno a dei principi per noi molto importanti, prima cosa, ha fatto tutti i passaggi che doveva fare, quindi è stata presentata più volte in commissione, è stata passata in Consiglio e quindi dal mio punto di vista questa cosa è una situazione completamente diversa da quella di due anni e mezzo fa, questa è la situazione non c'è molto altro da dire. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Fracassi. Altri interventi?  
Consigliere Gironi.

## **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Grazie. Visto che è stata citata tante volte citiamola ancora una volta che questa è una bella supercazzola Consigliere Fracassi, e questa è la linea sottile tra l'essere in minoranza e in maggioranza, il cemento va bene quando sei in maggioranza il cemento non va bene quando sei in minoranza, va bene, Consigliere Fracassi.

Cioè tutti cambiamo idea per carità però le motivazioni che hai addotto sono molto deboli cioè potevi filosofeggiare in altra maniera, per carità tutto qui.

Io ringrazio la Consiglieria Gasparini per la sua lezione però ho visto che anche lei leggeva quindi ha dovuto andare a vedere cosa vuol dire riuso non è che sapeva da parte sua ha dovuto leggere perché altrimenti eh sì, comunque va bene, non l'aveva imparata a memoria.

Io direi che dopo tutto quello che abbiamo detto si capisce bene che questa scelta e il posizionamento della discarica è frutto di 6 mesi di trattative tra le varie forze politiche che compongono la maggioranza e quindi cosa dobbiamo fare? Siamo qui passerà il progetto non che è perché è passato in Consiglio Comunale è più bello se non fosse passato in Consiglio Comunale.

Comunque rispetto alle domande che abbiamo fatto anche prima sia all'amministrazione sia al direttore generale ci sono tanti punti nebulosi, è stato risposto più volte ma, non so, vedremo cosa fare, il personale rimarrà quello? Ma non lo so, gli orari di apertura rimarranno quelli? Ma non lo so, l'area vecchia dell'isola ecologica verrà bonificata? Ma non lo so.

Ci sono un po' troppi punti di domanda per il futuro sia della vecchia area dove sorge attualmente la discarica ecologica sia per quella nuova.

Ecco un punto che non abbiamo toccato questa sera che era stato visto in commissione è il fatto della piantumazione a verde attorno all'area ecologica, io avevo chiesto in commissione e mi era stato detto che no, quello verrà fatto da CEM però verrà mantenuto dal Comune, se viene mantenuto come mantiene il verde in questa città andiamo bene, allora lì ci troveremo nel giro di un anno l'erba alta e va bene può mascherare tutto il cemento che ci sarà.

Sul fatto del riuso va bene dai ne abbiamo dette tante questa sera però quell'area lì è un'area commerciale va bene, ci saranno dei cittadini che porteranno, chi sceglierà le cose da riutilizzare? Le persone che saranno lì addette al riuso?

Noi sappiamo benissimo che se portiamo anche delle schede elettroniche sappiamo che da una scheda elettronica si possono togliere tot grammi di oro, tot grammi di rame, che fine faranno questi metalli?

### **PRESIDENTE**

Consigliera Gasparini, secondo intervento.

### **CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

Sì Consigliere Gironi io leggo ma non ho letto in questo momento cosa significa il riuso, semplicemente ho messo oggi per iscritto i miei pensieri perché mi rende più facile l'esposizione, questo mi sembrava scontato ma a quanto pare non lo è.

Chi gestirà? Ci sarà sì un esperto nel punto del riuso, chiunque gestirà a seguito di un bando di gara, logicamente chi deve gestire deve sapere cosa significa il riuso e quali oggetti.

Faccio un esempio di oggetti perché mi sembra... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

### **PRESIDENTE**

Consigliere Gironi, Consiglieri evitiamo il pingpong fuori microfono.

## **CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

Allora do un'idea di quali possono essere gli oggetti perché secondo me qui, tipo: piatti, posate, oggettistica, giocattoli, biciclette, carrozzine, passeggini questi possono essere delle cose che una famiglia ha e non usa più e non devono essere distrutti perché se mi dai un piatto spezzato non serve ma che può essere riutilizzato da altri, un esempio.

Per quanto riguarda invece il fatto che il consumo del verde va bene se siamo in minoranza ma non in maggioranza io ci tengo a chiarire una cosa.

Noi non abbiamo mai attaccato il cimitero per il consumo di suolo, mai, noi abbiamo attaccato il costo del progetto del cimitero perché intelligentemente sappiamo distinguere il consumo di suolo per un uso che riguarda i cittadini dal consumo di suolo fatto solo per continuare a costruire inutili case che rimangono invendute e che consumano senza che vi sia un ritorno ai cittadini, questa è sempre stata una cosa che ci ha guidato, ma per voi chiunque difenda il territorio fa parte del calderone degli ecologisti e quindi non riuscite a cogliere le varie distinzioni.

Questo è fondamentale, il resto lo dico dopo.

## **PRESIDENTE**

Se non ci sono altri interventi, dichiarazioni di voto?

Alcune considerazioni dall'Assessore, prego.

## **ASSESSORE RIGHINI SERENA**

Volevo fare alcuni chiarimenti rispetto ad alcune domande e alcune questioni emerse.

La prima questione del personale mi sembrava che il direttore Pelti avesse risposto in modo sufficientemente chiaro e cioè che la gestione della piattaforma è in capo a loro all'interno del contratto d'appalto, da qui al 2021.

Cambiando la struttura stessa della piazzola, verosimilmente, cambieranno le condizioni e quindi anche il personale avrà mansioni differenti rispetto a quelle che ha attualmente, sul nome e cognome non entriamo nel merito perché da qui al 2021 CEM farà gli appalti e gli affidamenti che deve fare a chi deve fare questi affidamenti e si occuperà di gestire la piazzola ecologica.

Sul tema di una presunta manifestazione di interesse, dunque CEM, anche qui Pelti l'ha detto in modo chiaro, è una società in house, per cui la procedura fatta è corretta, quello che però mi sfugge è che CEM per realizzare questa piazzola fa un investimento di 1.129.000 Euro, noi avremmo dovuto fare una manifestazione di interesse per trovare qualcuno disposto a investire a Gorgonzola 1.129.000 Euro per

una piazzola che poi sarebbe stata gestita da CEM? Mi sembra una operazione complicata.

Rispetto alla questione urbanistica, quell'area nel precedente PGT aveva una destinazione produttiva non è mai stata agricola quindi non si configura come un nuovo consumo di suolo per altro è fuori dal vincolo della fascia di rispetto cimiteriale che peraltro è un vincolo strettamente urbanistico e non ambientale quindi non ha ripercussioni in termini ambientali.

### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Dichiarazioni di voto.  
Consigliere Baldi.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Volevo dire che in questi due anni e mezzo, caro Consigliere Fracassi, è veramente cambiato il mondo, non è solo una questione di questa piazzola per il conferimento dei rifiuti ma è veramente cambiato il mondo per quanto riguarda il panorama politico gorgonzolese nello specifico la lista di cui il Consigliere Fracassi ne fa parte.

Perché è proprio vero che la realtà può essere vista da diverse angolazioni e che certi principi su cui si basano certe politiche possono cambiare tranquillamente.

Da questo punto di vista ogni volta che c'è un Consiglio Comunale prendiamo atto di come la lista del Consigliere Fracassi sia diventata la principale avvocato difensore di questa amministrazione e di quella parte di amministrazione che prima invece contrattaccava in maniera abbastanza importante.

Mi sono dimenticato di dire che il titolo dell'articolo che citavo prima si intitolava il sottotitolo era: "Il Consigliere PG questa amministrazione è come quella di Baldi" parlava evidentemente, questo era il sottotitolo dell'articolo in cui il Consigliere Fracassi all'attacco sulla discarica "Il Consigliere PG questa amministrazione è come quella di Baldi".

Quindi evidentemente è cambiata anche perché vedi Consigliere Fracassi è che oltre ad avere un tuo modo di pensare che io, per carità, rispetto però tu abitando lì vicino evidentemente conosci meglio di tutti questa situazione, o abitavi lì vicino, quindi da questo punto di vista sicuramente il tuo giudizio era un giudizio di merito riguardo a questa scelta.

Poi se basta portare in Consiglio Comunale, per la verità per essere precisi, provare a portare in Consiglio Comunale tre volte e portarlo finalmente 6 mesi dopo basta per... allora va benissimo si può benissimo cambiare idea, del resto solo i paracarri non cambiare idea.

Parlando di consumo di suolo, Consigliere Gasparini, noi non intendevamo ovviamente paragonare al cimitero né pensiamo

ovviamente che voi pensiate che il cimitero sia consumo di suolo, 50.000 metri di parco all'interno d'area produttiva non penso proprio che siano consumo di suolo.

Ci riferivamo, parlando di consumo di suolo, a un terreno che è vero che la destinazione era quella che citava adesso l'Assessore ma che comunque è un terreno che diventerà 4.500 m<sup>2</sup> di calcestruzzo e asfalto e per il principio della compensazione se quei 4.500 metri sostituiscono quello che c'è attualmente nell'area ex Pezzi, per intenderci,

Va benissimo, ma siccome non c'è, e questa è una caratteristica abbastanza comune che dimostrate da qualche tempo a questa parte, non c'è un'idea di come compensare recuperando l'altra area attualmente associata a isola ecologica, va benissimo.

Così come, e ho finito, mi piace come cambiano anche le sfumature, il Consigliere Fracassi parlava apertamente di discarica, in termini abbastanza di spregiativi, la stessa identica cosa che è stata fatta adesso, perché non penso che quello che aveva in mente la precedente amministrazione fosse molto dissimile da questo progetto, adesso è diventata un'isola ecologica, anche con le parole insomma si può dimostrare di cambiare, ...visto che è una dichiarazione.

### **PRESIDENTE**

Ulteriori dichiarazioni di voto? Pirovano, Gironi.

### **CONSIGLIERE PIROVANO LORENZO**

Allora io ritengo le parole del Consigliere Fracassi di un paio di anni fa vere, mi dispiace che, come già detto dal Consigliere Baldi, l'idea sia cambiata così radicalmente perché comunque tanti degli aspetti menzionati tra cui il danno economico provocato alla Kopron piuttosto che da ulteriore difficoltà nel trovare qualcuno che andrà ad occupare l'area secondo me è un problema contingente cioè sempre più contingente di quanto lo è adesso.

Io personalmente voterò contro perché lo ritengo più un danno che un beneficio al Comune di Gorgonzola.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Gironi.

### **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Grazie mi dai la parola di default anche se non ho alzato la mano.

## **PRESIDENTE**

Ho visto il movimento della mano, ho anticipato.

## **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Va bene, tanto due parole le diciamo in ogni caso anche se ne abbiamo dette tante di parole, io e il Consigliere Baldi specialmente questa sera abbiamo sottolineato gli aspetti negativi e non mi risulta che abbiamo sottolineato qualche aspetto positivo, non lo faccio lo lascio a qualcuno che farà la dichiarazione di voto poi, magari la fa il Consigliere Fracassi la dichiarazione di voto per il gruppo del PG, vediamo, chi può dirlo.

Comunque ragazzi guardate cioè di verde non ce n'è, c'è solo la piantumazione esterna, questo è consumo di territorio, guardatela bene, almeno nella vecchia isola ecologica (Dall'aula si replica fuori campo voce) come no?

Quando vai là in tutte le stagioni c'era una particolare fioritura, c'era una particolarità, dove lo vedi il verde all'interno, dove lo vedi il verde? Sono diventato daltonico?

Sì, sono diventato daltonico, allora segnatemi dove c'è il verde, sì ci sono quei quattro cespugli di fianco alla guardiola, se mi chiamate verde quello.

Dicevo dopo tutto quello che abbiamo detto, dopo tutto quello che abbiamo sottolineato, i cambi di posizione, le giravolte, sottolineato gli aspetti negativi ovviamente il nostro voto non può che essere contrarissimo, non solo contrario, contrarissimo, per sottolineare proprio l'assurdità di questo progetto.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Giacchetto.

## **CONSIGLIERE GIACCHETTO ANTERO**

Grazie Presidente. Allora abbiamo sentito proprio tante parole su questa nuova isola ecologica che forse si perde un po' il punto di vista che è una necessità.

È una necessità del nostro territorio, una necessità spostarla per dei vincoli di legge, per dei vincoli paesaggistici, queste cose sono state dette anche in commissione dove si dice bisogna fare bene attenzione, ascoltare, partecipare ma forse bisogna fare un pochetto di autovalutazione prima di poter dire agli altri cosa fare.

Così come è stato detto sul riuso è perché le cose si pagano perché c'è un processo di lavorazione dietro, c'è un processo di lavorazione che coinvolgono delle professioni, che coinvolgono uno

smaltimento che prevedono anche una messa a nuovo di qualcosa che è già stato usato quindi è necessario che il costo venga sostenuto.

Detto questo la nuova isola ecologica è estremamente più funzionale di quella che abbiamo adesso, ha una metratura più ampia, permette di fare dei movimenti, di eccedere in maniera più funzionale, ha più persone per poter smaltire in maniera più efficace anche all'interno proprio dagli operatori ecologici tutto quello che viene portato in discarica ed è facilmente raggiungibile anche dal trasporto locale, probabilmente conoscere anche il giro del trasporto locale permetterebbe di capire questo valore aggiunto.

Chiaramente votare contro vuol dire non riconoscere questa esigenza territoriale, votare contro a un progetto che in realtà è virtuoso perché presenta un accesso controllato rispetto a quello che è adesso, permette di accedere in maniera più controllata non solo per chi è del territorio ma anche tenere monitorato che tipo di prodotto viene scartato sulla base di chi accede perché questo, come già è stato detto in commissione, prevede anche un monitoraggio delle telecamere quindi chi accede eventualmente può anche essere riconosciuto.

Dunque oltre tutto è stato anche detto in commissione, lo ricordiamo anche in Consiglio Comunale, che ci sarà un regolamento che predispose la modalità di deposito di materiale, la quantità, sia che sia di privati cittadini e sia che siano esercizi commerciali, quindi quando si dicono queste cose è importante dare le comunicazioni complete se, se ne è in possesso, soprattutto per i membri che fanno parte della commissione.

### **PRESIDENTE**

Chiedo cortesemente al pubblico di abbassare la voce.

### **CONSIGLIERE GIACCHETTO ANTERO**

Chiaramente il voto del Partito Democratico è a favore.

### **PRESIDENTE**

Grazie al Consigliere Giacchetto.  
Consigliere Gasparini.

### **CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

Allora prima il Consigliere Baldi diceva che siamo cambiati perché non attacchiamo più il PD che invece attaccavamo 5 anni fa quindi probabilmente il Consigliere Baldi non si è accorto che nel frattempo ci sono state le elezioni che loro hanno perso, quelli che adesso sono all'opposizione, e che è nata una nuova maggioranza, vale la pena ricordarlo sempre.

A questo proposito vorrei ricollegarmi a quello che ha detto prima il Consigliere Gironi, io l'avevo lasciata passare ma visto che l'ha ribadito ci tengo sul fatto che abbiamo fatto un Consiglio Comunale senza la presenza del Consigliere Pedercini per cui tutti hanno deciso la totale mancanza di rispetto di questa amministrazione nei confronti della minoranza perché ci aveva chiesto di spostarlo.

Giustamente, come avete ricordato, noi abbiamo fatto opposizione anche alla vostra amministrazione, nella vostra amministrazione c'era il Consigliere Baldi Sindaco, il Consigliere Pedercini vice Sindaco e il Consigliere Gironi Presidente del Consiglio, le prime tre cariche avevamo chiesto con congruo anticipo di non convocare un Consiglio Comunale in una settimana dove veniva a mancare la nostra capogruppo Ilaria Scaccabarozzi, indovinate un po'?

Il Consiglio Comunale fu convocato esattamente in quei 5, non 17, in quei 5 giorni che avevamo chiesto di non convocarlo.

Ci lamentammo, certo, ma nessuno di noi pensò minimamente di abbandonare il lavoro di Consigliere e sapete cosa successe?

Semplicemente quegli interventi vennero fatti dall'altro Consigliere comunale appartenente alla nostra lista, esattamente come della lista "Uniti per fare" del Consigliere Pedercini che fece semplicemente interventi perché ci sono due Consiglieri, questo ci tengo, perché poi col tempo le cose si dimenticano, a quanto pare... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

## **PRESIDENTE**

Consigliere Gironi, Consigliere Gironi, Assessore.

## **CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

Con voi noi avevamo due Consiglieri, il secondo Consigliere era il Consigliere Laganà.

Ora poi trovo molto divertente il fatto che noi cambiamo idea, stiamo di qui, stiamo di là quando il Consigliere Baldi adesso, che se non sbaglio arriva credo dal centro grande liberale, Democrazia Cristiana, adesso pare vada a braccetto con Fratelli d'Italia, i sovranisti no Euro, accidempoli, questo sì che è un bel cambio, però non far niente va bene tutto.

Noi abbiamo spiegato il perché per noi è importante questo punto del riuso all'interno dell'isola ecologica, quale valore ha, faremo una cosa, visto anche quello che è uscito in questo Consiglio Comunale, c'è la difficoltà a capirlo, degli incontri pubblici per spiegare bene qual è il progetto di questa isola ecologica, da dove nasce, quale potrebbe essere il progetto nell'area che verrà lasciata perché comunque non è una cosa a cui non stiamo pensando ma bisogna pensarci bene, richiede una modifica anche del PGT insomma

non è una roba che si butta lì così quindi faremo degli incontri pubblici per spiegare questa isola ecologica.

È inutile dire che il voto di “Insieme per Gorgonzola” è favorevole.

### **PRESIDENTE**

Dichiarazione di voto? Mettiamo in votazione il punto.

I Consiglieri favorevoli? Consigliere Baldi faccia entrare, Faccia entrare, ricordo appunto che i Consiglieri Saglibene e Bolchini non hanno partecipato alla discussione del punto e tantomeno sono presenti alla votazione quindi 13 Consiglieri Comunali presenti.

Mettiamo in votazione il punto.

I Consiglieri favorevoli?

Contrari 4.

Astenuti nessuno.

Immediata esecutività.

I Consiglieri favorevoli? 9.

Contrari? 4.

Nessun astenuto.

Concludiamo appunto la trattazione del punto.

Quanto al prosieguo dell'O.d.G., visto l'orario, la proposta che faccio, anche in accordo con gli Assessori è quella di discutere il punto 14 il punto 15 proprio in virtù del fatto, poi il 15 è la mozione del Consigliere Pirovano che domani sarà assente, quindi saltiamo e concludiamo la seduta con i punti 14 e 15.

Facciamo 5 minuti di pausa.

**COMUNE DI GORGONZOLA**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 NOVEMBRE 2019**

**PUNTO N. 14 O.d.G.: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER**  
**L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI**  
**VOLONTARIATO CIVICO COMUNALE.**

**PRESIDENTE**

Invito i Consiglieri a prendere posto, silenzio per cortesia.

Come annunciato precedentemente, silenzio, riprendiamo la trattazione dell'O.d.G. dal punto 14: Approvazione regolamento per l'istituzione e la gestione del servizio di volontariato civico comunale.

Prego Assessore Basile.

**ASSESSORE BASILE NICOLA**

Il regolamento è stato approfondito sia nella commissione capogruppo che la commissione dei servizi sociali, parto dai presupposti che ci hanno portato a redigere questo regolamento che sono sostanzialmente due.

Il primo è la necessità di regolarizzare, di sistematizzare una serie di supporti che sono in crescita da parte dei cittadini e delle cittadine legati ai servizi delle amministrazioni pubbliche tra queste anche quella di Gorgonzola.

Ecco qua faccio una prima specifica nel senso quando parlo di supporto deve essere chiaro a tutti che non parlo di sostituzione del lavoro nel senso che il volontariato civico in qualche modo permette di qualificare, soprattutto a livello relazionale quelli che sono i servizi della pubblica amministrazione e non è assolutamente sostitutivo del lavoro di nessuno.

Parlo di regolamentare perché banalmente le pubbliche amministrazioni, credo che forse ne avevamo anche discusso una volta, se non ricordo male su una interpellanza del Consigliere Baldi legata all'associazione carabinieri, non possono sostenere i costi delle polizze assicurative a meno che non sia presente questo regolamento del servizio civico e quindi l'istituzione di un albo dei volontari civici e a quel punto possono sostenere la polizza assicurativa questo diventa un elemento determinante sia per la sicurezza delle persone che partecipano sia in un'ottica di correttezza dal punto di vista burocratico amministrativo.

La seconda ragione che ci ha portato a stendere questo regolamento e di conseguenza l'albo civico è quello dell'attività legata ai beni comuni, sostanzialmente in queste settimane, tra l'altro si è chiusa la prima tranches la prima scadenza dove sono stati presentati oltre 20 patti di collaborazione, i patti di collaborazione che sono

strumento di diritto privato che permettono alla singola cittadina o al singolo cittadino di collaborare in maniera paritaria con l'amministrazione attraverso appunto questo strumento, possono essere stretti dall'associazione da un gruppo di cittadini o dal singolo cittadino o dalla singola cittadina.

Nel caso dell'associazione non si pone il problema nel senso che ogni associazione ha la sua assicurazione e ci si basa su quello, nel caso invece di gruppi di cittadini, cittadine o di singoli cittadini e singole cittadine è necessario assicurarli in modo da evitare eventuali problemi in caso di incidenti o danni che vengono arrecati.

Ecco queste due considerazioni ci hanno portato sostanzialmente a stendere questo regolamento, adesso non leggerò articolo per articolo nel senso se poi ci sono delle domande più che volentieri le approfondiamo, spiegherò sostanzialmente qual è il processo nel senso che ci saranno degli avvisi pubblici che in qualche modo daranno visibilità alle persone interessate di potersi iscrivere a questo albo a seguito dell'avviso pubblico della domanda che verrà predisposta esisterà un modulo, esiste già in realtà un modulo a disposizione, sarà valutato dalla posizione organizzativa, dal funzionario l'idoneità di questa persona in modo da evitare tutta una serie di situazioni che potrebbero insorgere.

A seguito di questo ci sarà la definizione di un progetto e un periodo di affiancamento e supervisione che permetterà di valutare poi in opera quello che potrà accadere e in chiusura partirà il progetto vero e proprio che porterà allo svolgimento delle diverse attività.

Anche qua faccio alcuni esempi giusto per chiarirci nel senso che ci sono, son capitati anche in questi anni dei cittadini delle cittadine che volevano ad esempio partecipare alla gestione della biblioteca apportando il proprio contributo, per esempio una sistemazione di libri piuttosto che la gestione del kross booking, tutta una serie di attività che già svolgiamo e chiaramente la partecipazione volontaria dei cittadini e delle cittadine facilita da un lato ma soprattutto, evidenzia questa parola, qualifica razionalmente l'attività.

Altro aspetto che ci tengo a sottolineare in un'ottica chiaramente di sussidiarietà orizzontale che questa amministrazione ha sempre sostenuto, prima di scrivere una persona all'albo dei volontari civici saranno presentate anche le associazioni in modo che se questa persona si ritrovasse interessata all'attività di quell'associazione potrebbe scegliere di iscriversi direttamente all'associazione, questo perché viene fatto?

Perché in parte sappiamo, nei ragionamenti che sono stati fatti in questi anni con le diverse organizzazioni di Gorgonzola, che c'è una difficoltà nel reperire nuovi volontari, questo è vero Gorgonzola, è vero in generale, quindi ci sembra utile fare questo passaggio in modo se qualcuno dice ma io sono interessato a questa attività che potrebbe essere legata alle associazioni, me la invento per non fare torto a nessuno, amici del giardino, vado a farla con l'associazione amici del

giardino piuttosto che con l'amministrazione comunale, qualora invece non si ritrovasse in nessuna di queste organizzazioni potrà essere iscritto all'albo.

L'altra ragione che poi è anche il motivo se volete di fare degli avvisi pubblici periodici è quella di sostenere una cultura del volontariato.

Anche qua permettetemi una piccola parentesi, la cultura del volontariato che nella nostra città è molto forte, noi abbiamo tante associazioni, tanti volontari spesso magari un po' frammentate e da questo punto di vista con la consulta stiamo facendo in questi anni un lavoro di sinergia di raccordo però è anche vero che la cultura del volontariato in questi anni è cambiata non solo Gorgonzola nel senso che è sempre più facile trovare persone che sono disposte a prestare il proprio tempo, il proprio servizio per attività sporadiche piuttosto che magari persone che sono disponibili a dare una continuità nel tempo.

Per cui crediamo che sia il regolamento che tutti quelli che sono poi gli atti pubblici di promozione di questo regolamento possano contribuire a sostenere questa cultura del volontariato.

Ecco io terminerei qua con la presentazione se poi ci sono delle questioni particolari più che volentieri rispondo.

## **PRESIDENTE**

La parola ai Consiglieri. Consigliere Baldi.

## **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Allora io ho letto questo regolamento, a parte che mi sembra che veramente alla fine si stiano facendo troppi regolamenti, si sta regolamento tanto di tutto e di più, però io ho una visione un po' diversa del volontariato nel senso che non so io immagino un volontario che per sua sensibilità, predisposizione vada in qualche maniera a fare volontariato attraverso un'associazione, un'istituzione piuttosto che e diventa difficile pensare, ma qui magari mi sbaglio.

Mi diventa difficile pensare a un volontario, quindi al singolo cittadino, che decida di seguire tutto l'iter amministrativo/burocratico che il Comune con questo regolamento va ad istituire, dall'iscrizione all'albo all'affiancamento per 15/45 giorni per imparare a fare volontario a tutta una serie di richieste di ordine psicofisico piuttosto che requisiti di idoneità attitudinale e psicofisici.

Cioè allora io non so, non conosco bene la realtà, però faccio alcune domande all'Assessore, quanti sono secondo te Assessore, gli attuali volontari civici quanti potenzialmente potrebbero essere? E in che settori secondo te potrebbero intervenire?

Cioè io conosco bene il mondo del volontariato e sto pensando, è stata citata prima mani tese, la casa di riposo, l'oratorio, la parrocchia cioè sono 1000 i gruppi dagli alpini ai carabinieri, ci sono 1000

possibilità per un cittadino gorgonzolese di fare volontariato e di farlo senza nessuna di queste strettoie burocratiche e quindi mi chiedo perché mai un cittadino con tutte le possibilità che ha di fare volontariato nei vari livelli di ogni ordine e grado debba avvenire a fare volontariato da voi o da noi, mettiamola come vogliamo, passando attraverso questo.

Quindi chiedo quanti sono gli attuali volontari civici e quanti potrebbero essere, quali settori si pensa ragionevolmente, in maniera pragmatica che un cittadino potrebbe impegnarsi e se non trova appunto l'Assessore che questo regolamento sia un po' in qualche maniera penalizzante, un po' castrante la voglia che ha un cittadino di fare il volontario quando per andare a mani tese una roba lì si presenta e lo mettono lì a scaricare e caricare le cose piuttosto che alla casa di riposo lo mettono lì a portare il cibo.

Ecco questa, che magari è una visione un po' romantica del volontariato e mi auguro che non sia diventato invece una specie di lavoro con colloqui di assunzione e regolamento da rispettare e orari e cartellini da timbrare perché leggendo questo regolamento mi sembra veramente che la filosofia sia questa qua.

#### **PRESIDENTE**

Consigliere Saglibene.

#### **CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO**

Io avevo una domanda, verrà richiesto il certificato casellario giudiziale o l'amministrazione farà accertamenti a campione o su ogni singolo, perché dobbiamo anche capire chi opera all'interno con la massima discrezione ovviamente non è che possono essere dati pubblici però sarebbe utile saperlo.

#### **PRESIDENTE**

Prego Assessore.

#### **ASSESSORE BASILE NICOLA**

Allora parto, non è un iter burocratico amministrativo particolarmente complesso ci sarà da fare una richiesta e a questa richiesta verrà data una risposta sostanzialmente.

Tra l'altro introduce la domanda del Consigliere Saglibene chiaramente dobbiamo capire chi è la persona ma questo avviene in qualsiasi associazione di volontariato, io nella mia vita ho svolto attività di volontariato in diverse associazioni quasi sempre ti viene fatto un colloquio per capire le motivazioni per cui tu vuoi svolgere quell'attività ti viene spesso proposto un piccolo periodo di

affiancamento/formazione, non c'è il Consigliere Pedercini per cui possiamo usare anche l'inglese un piccolo briefing iniziale per capire quali sono le attività che dovrai svolgere e credo che questo sia anche un'occasione di qualificazione dell'attività volontaria e delle competenze che vengono messe in gioco.

Per cui ecco da questo punto di vista tranquillizzo tutti non c'è un iter burocratico amministrativo particolarmente complesso, ripeto è determinante che però se tu vuoi assicurare delle persone per far svolgere delle attività devi avere quest'albo per cui può piacerci o può non piacerci per noi in qualche modo dobbiamo attenerci alle leggi di carattere nazionale nel senso che se no la Corte dei Conti ad un certo punto viene e dice perché avete speso dei soldi che non potevate spendere.

Io faccio un esempio, il pedibus, sono 60 volontari, quello è stato risolto con un escamotage da tempo è la scuola che se ne occupa di avere i volontari, potrebbe essere il Comune, però chiaramente il Comune per avere l'assicurazione, riporto la questione, deve avere quest'albo civico.

Adesso abbiamo dei patti di collaborazione ne sono stati presentati 23/24 e ce ne sono almeno 7 o 8 che sono presentati da singoli cittadini se noi non avessimo l'albo dei volontari civici non potremmo assicurarli e quindi probabilmente i funzionari giustamente non firmerebbero questo patto di collaborazione.

Cioè per capirci questo regolamento si inquadra all'interno del contesto istituzionale, tra l'altro io ripeto il volontariato è veramente molto cambiato da questo punto di vista nel senso che ci sono delle persone, io non giudico da questo punto di vista sono molto liberale nel senso credo che gli intenti siano variegati che decidono che vogliono fare volontariato magari in biblioteca, e a me viene da dire perché non permetterglielo se questo porta un vantaggio anche alla comunità?

Possono farlo anche in altre associazioni, spesso tra l'altro volontari sono attivi in più contesti, va benissimo, però ripeto noi abbiamo la necessità di regolarizzare quelle situazioni, di permetterlo, ad oggi non abbiamo volontari civici di fatto perché non esiste quest'albo.

Rispetto al certificato casellario verrà fatto nelle situazioni in cui sarà necessario, tieni presente che ad esempio c'è stato tutto un dibattito nel mondo del terzo settore quando è uscita la legge per cui chi lavorava con i bambini doveva fornire il proprio casellario giudiziario per quanto riguarda le associazioni quel mondo associativo tra l'altro è stato escluso da questa cosa.

Chiaramente come amministrazione noi porremo particolare attenzione a questi temi lo dico perché chiaramente è un tema particolarmente sensibile.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Saglibene.

## **CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO**

Sì ma infatti Nicola te lo dicevo proprio per questo, hai colto qual era l'idea che avevo io, te lo dicevo proprio per questo per tutela a fronte di, la trovo una buona idea quella del regolamento, ovviamente nel tempo magari, come tutti i regolamenti, può essere modificabile, quindi sì la mia idea del casellario era proprio portata alle ultime frasi che tu hai esposto.

## **ASSESSORE BASILE NICOLA**

Sui numeri Walter io non mi aspetto grandissime numeri però credo che anche 10/12 persone che partecipano ad alcune attività dell'amministrazione possano essere un supporto importante.

Faccio un esempio, sulla biblioteca, la cito perché veramente in questi anni sono capitati 2/3 persone interessate ad esempio a tutto il sistema di catalogazione quindi a partecipare, se tu riesci a far svolgere questa attività vuol dire da una parte permettere ad esempio dare a ragazzi giovani, ragazze giovani di sperimentarsi in quell'ambito lì, dall'altra parte liberi tempo dei bibliotecari e delle bibliotecarie per le attività di reference che sono sicuramente più interessanti, per cui a me viene da dire non stiamo parlando di grandi numeri stiamo solo permettendo di regolarizzare quelle situazioni a cui altrimenti dovremmo rispondere negativamente.

## **PRESIDENTE**

Altri interventi? Gironi.

## **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

L'importante che il mondo del volontariato civico non vada in contrasto col mondo associativo, deve essere una cosa complementare perché questo è molto importante.

Poi non ho capito se l'ambito d'azione di questi volontari civici sono solo uffici, biblioteche oppure potranno essere impiegati anche all'esterno?

Cioè non so mantenere pulire le aiuole, fagli sgorgare i tombini, visto che non abbiamo più, una volta c'era lo stradino adesso ogni volta che piove si allagano le strade perché non c'è più lo stradino che va lì a pulire cioè secondo me anche questo è un compito civico importante per la città.

## **ASSESSORE BASILE NICOLA**

Allora la gestione ad esempio delle aiuole, tra l'altro è una esperienza che in Italia si sta diffondendo abbastanza soprattutto con i patti di collaborazione è una cosa interessante in un'ottica di qualificazione.

Faccio una specifica, però se è la gestione delle aiuole, la sistemazione, l'abbellimento sì (Dall'aula si replica fuori campo voce) no, scusa volevo chiarirlo perché per me è abbastanza importante, se parliamo del taglio dell'erba no, quello è un servizio che deve garantire l'amministrazione comunale, no lo chiarivo perché stessi alludendo a questo perché secondo me è importante che passi questo messaggio, cioè voglio dire all'interno di un progetto, ad esempio di cura della città, potrebbe essere una cosa che viene svolta.

Uno dei patti di collaborazione che è stato proposto io spero che tra l'altro si riuscirà a chiudere, ad esempio dei runners hanno proposto di partecipare alla pulizia di alcune strade quando vanno a correre e io credo che sia un'attività estremamente interessante perché si coniuga con quello che uno svolge magari con una attenzione all'ambiente per cui sicuramente potrebbero essere pensate anche delle attività all'esterno, e passatemi il termine, anche non di carattere sociale.

Per quanto riguarda non mettere in contrapposizione siamo assolutamente d'accordo l'art. 13 proprio lo specifica prima di tutto verrà detto che a Gorgonzola ci sono queste associazioni valutate se alcune di queste rispondono alle vostre necessità, citavo il piedibus prima perché per me è una delle esperienze più interessanti dei gruppi di genitori che hanno tutte le stesse esigenze che stanno mettendo d'accordo per gestire un servizio.

Ecco io credo che rispetto alla pubblica amministrazione riuscire a facilitare esperienze di questo tipo possa essere una carta vincente nei prossimi anni dove sappiamo che le risorse andrà bene se rimarranno costanti, il personale tenderà a diminuire, credo che bisogna inventarsi dei modi per facilitare le aggregazioni e provare a costruire delle risposte che nascano anche dalla collaborazione dei cittadini.

## **PRESIDENTE**

Prego Gironi.

## **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Mi è venuta in mente un'altra domanda, avete intenzione anche di andare presso le scuole, non so magari istituti superiori per sensibilizzare i ragazzi su questa cosa?

### **ASSESSORE BASILE NICOLA**

Allora abbiamo messo, se avete notato, che è possibile essere volontari civici dai 16 anni in poi, chiaramente con l'accordo dei genitori.

Onestamente non abbiamo pensato un'attività di sensibilizzazione specifica però mi sembra una buona idea che recepiamo, sì mi sembra un'ottima idea che recepiamo molto volentieri.

### **PRESIDENTE**

Altri interventi? Prego Baldi.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Allora premesso ovviamente che sono per il volontariato di ogni ordine e grado però trovo che l'amministrazione possa gestire meglio questo fenomeno attraverso le associazioni che non attraverso il singolo volontario.

Le associazioni sono strutturate per poter gestire ovviamente i singoli soci che fanno volontariato sono più libere di muoversi hanno ovviamente magari anche una maggiore sensibilità di quanto possa avere l'amministrazione.

Tu hai citato giustamente il piedibus, il piedibus è la classica associazione possiamo dire civica ovviamente nel senso di quello che è il tuo scopo però appunto gestita da qualcun altro che non sia il Comune.

Questa è la dimostrazione (Dall'aula si replica fuori campo voce) lo so, il fenomeno piedibus intendevo dire non è gestito direttamente dal Comune è stato giustamente gestito dalla scuola.

### **ASSESSORE BASILE NICOLA**

No, no il piedibus sono dei volontari che vengono iscritti dalla scuola ma perché non era possibile probabilmente una serie ma viene facilitato però dall'amministrazione comunale.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Sì esattamente quello che volevo dire, cioè il ruolo di facilitatore dell'amministrazione comunale più che non della gestione diretta del singolo volontario.

Io trovo che quando noi parliamo di volontariato e parlo di associazioni, un mondo che conosco abbastanza bene, che è più in grado secondo me di fare direttamente questo lavoro di quanto lo possa fare l'amministrazione.

Questa è la mia personalissima idea, cioè voglio dire l'amministrazione e sto pensando alla parte tecnica piuttosto che alla parte politica secondo me non è il suo mestiere di gestire i volontari.

Il concetto di biblioteca, capisci, può funzionare alla stessa maniera cioè il volontario che vuole occuparsi della biblioteca lo può fare attraverso la biblioteca piuttosto che attraverso l'associazione amici della lettura, il runner che vuole raccogliere le cartacce per strada lo fa attraverso l'associazione podistica piuttosto che non attraverso il Comune, questo è il principio capisci che voglio dire.

Rimango della mia idea che diventa questo regolamento un qualcosa in più, del resto i numeri che mi hai citato, che immaginavo sono veramente minimi perché immagino che aderiranno a questo regolamento un numero di volontari che si può contare sulle dita di una mano quando se pensi invece al mondo del volontariato a Gorgonzola parliamo di migliaia di persone che si occupano dei volontari, anche da questo punto di vista dovrebbe farci riflettere.

Però io voglio concludere con un concetto, cioè io penso che l'amministrazione debba concentrare più i suoi sforzi in un rapporto corretto e di facilitazione per quanto possibile con le associazioni di volontariato che possono fare evidentemente molto meglio un servizio di quanto lo possa fare il singolo cittadino che si propone di fare quel tipo di servizio.

C'è una interpellanza mia che parla dell'associazione carabinieri, che anche tu hai citato, che si sono proposti per aiutare l'amministrazione in un servizio importante qual è quello della sicurezza durante gli eventi e c'è la Santa Caterina prossima a venire perché arriva tra 15 giorni, ad oggi questa amministrazione non è riuscita a firmare la convenzione con l'associazione dei carabinieri, c'è una interpellanza ribadisco, avete modo di rispondermi più nel dettaglio.

Però capisci che se l'amministrazione da una parte fa un regolamento per favorire 5 persone, abolire nel senso di regolamentare 5 persone, ma dall'altra ci sono 30 persone che solo per un'associazione si propongono di fare un certo tipo di e non viene, comunque non si riesce a trovare una quadra al problema ecco che a questo punto c'è contrasto tra quanto tu proponi stasera e poi, quello che è le difficoltà in essere reali, non inventate, con un'associazione che a Gorgonzola si è proposta di.

Queste sono le sensazioni che mi sono venute leggendo questo regolamento, che mi lasciano perplesso, questa è una dichiarazione di voto e su cui mi asterrò.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Giacchetto.

## **CONSIGLIERE GIACCHETTO ANTERO**

Grazie Presidente. Ci tengo ad intervenire dopo l'intervento del Consigliere Baldi perché mi trovo parzialmente in disaccordo perché le due cose non sono escludenti nel senso che se si può percorrere la scia insomma il filone di coltivare il rapporto con le associazioni contestualmente si può anche ed è proprio il compito dell'amministrazione comunale coltivare il rapporto con i propri cittadini.

Quindi avvicinarli e valorizzare tutte quelle competenze individuali che magari non trovano la propria adesione in un gruppo associativo, quindi perché escludere una possibilità quando in realtà si va ad offrire un qualcosa in più.

Come si parlava dei runners, l'amministrazione comunale ha proposto il primo plogging della Martesana che ha visto una adesione veramente grandissima portando un proprio contributo civico, è questo il valore che si vuole dare alla partecipazione, portare un proprio contributo civico, sentirsi parte di una comunità, portare la propria volontà, la propria professionalità e spendersi per il bene comune.

Quindi questo non va necessariamente contro l'associazionismo anzi questo potrebbe a sua volta fare evolvere tutte quelle associazioni che in questi anni magari hanno sempre offerto alla comunità e al territorio qualcosa che magari non risponde più alle esigenze di tutta la comunità.

Quindi è una sperimentazione, come diceva anche il Consigliere Saglibene, un regolamento che può essere rivisto in base alle necessità del territorio e di tutti.

Dunque perché privarsi di una miglioria? Perché privarsi di una possibilità quando abbiamo visto, come diceva l'Assessore Basile, si sono presentate tante possibilità e tanti cittadini con voglia di fare, di mettersi in gioco?

Ecco precludere questa possibilità mi sembra veramente un peccato ed è nostro compito, come amministrazione comunale, come Consiglio Comunale cercare di valorizzare e portare competenze e risorse. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Ornago, Consigliere Marchica.

## **CONSIGLIERE ORNAGO NADIA**

Noi di "Insieme per Gorgonzola" crediamo che il regolamento che andiamo ad approvare corrisponda ad un'azione necessaria e dovuta per due motivi.

Necessaria in quanto sono ormai invece crediamo molti i cittadini, e l'esempio che faceva l'Assessore Basile sul piedibus mi

sembra che sia un ottimo esempio, quindi le cittadine e cittadini che hanno risposto alle diverse esigenze presenti nelle nostre città.

Quindi esigenze che richiedono un impegno che solo una cittadinanza attiva può permettersi di soddisfare, quindi ripeto pensiamo al piedibus ma anche ad una presenza che già c'è in biblioteca e che non sempre è dettata dall'appartenenza ad un'associazione formalizzata uno può anche decidere di offrirsi singolarmente.

È dovuta perché in questo modo l'amministrazione garantisce una tutela, un supporto e anche una valorizzazione del singolo.

Ciò che noi auspichiamo è che il regolamento si inserisca in un processo più ampio di partecipazione come viene espresso nel regolamento all'art.1, terzo comma, dove si scrive di promuovere forme di cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Aumentare gli spazi di partecipazione dei cittadini è uno degli obiettivi che "Insieme per Gorgonzola" ha sempre promosso, sostenuto sul territorio, consapevole che più la cura e la gestione degli spazi pubblici è partecipata più si diffonde senso civico e cultura della responsabilità contribuendo a migliorare la vita di tutti.

Quando dei cittadini si prendono cura degli spazi del proprio quartiere, un po' come suggeriva anche il Consigliere Gironi, quelle persone stanno facendo qualcosa di molto più importante che non è la mera manutenzione di quegli spazi stanno in realtà costruendo la propria comunità curando i legami che li uniscono, producendo e sviluppando capitale sociale, integrazione e senso di appartenenza.

Ne approfitto per ricordare che in questa direzione vanno anche altri interventi di democrazia partecipativa quali il controllo del vicinato, gli incontri con cittadini dei diversi quartieri, che sono già stati fatti dall'amministrazione, le associazioni sportive e tutte quelle occasioni in cui i cittadini hanno potuto avere uno scambio diretto, di ascolto, di condivisione.

Per questo motivo la nostra dichiarazione di voto è favorevole all'approvazione del regolamento.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Marchica.

## **CONSIGLIERE MARCHICA NICOLO'**

Volevo fare una piccola premessa dicendo, dando alcuni dati, in Italia ci sono circa 6.600.000 volontari e l'Italia è uno dei paesi europei con il più alto tasso di volontariato, ogni anno i volontari dedicano al servizio del bene comune circa 702.000 ore, la maggioranza dei volontari circa 4 milioni opera per più associazioni.

A differenza di quanto succede in altri paesi, come la Gran Bretagna e la Germania, in Italia il volontariato civico, urbano e municipale è ancora poco sviluppato.

Il Comune di Gorgonzola questa amministrazione vuole favorire e sostenere lo sviluppo di tale servizio perché esso è espressione del contributo concreto dei cittadini del benessere della collettività, è finalizzato a realizzare forme di cittadinanza attiva, nonché di partecipazione e di solidarietà, favorisce il radicarsi nella comunità di forme di cooperazione attiva, rafforza il rapporto di fiducia tra i cittadini e l'istituzione locale tra i cittadini stessi.

Con l'approvazione di questo regolamento si aggiunge un ulteriore tassello al progetto di costituzione di un albo dei volontari civici già inserito nel Documento Unico di Programmazione che tratta del macro processo sulla partecipazione trasversale dei singoli cittadini o delle associazioni non solo ai fini di raccolta di proposte ma come partecipazione degli stessi in attività concrete da svolgere nel nostro territorio.

Con questo regolamento che istituisce l'albo dei volontari il patto di collaborazione verrebbe ufficializzato e renderebbe più sicure le attività dei singoli cittadini in quanto tutelati con la sottoscrizione di una polizza assicurativa.

L'intento è quello di dare continuità e sistematicità a una serie di attività da svolgere nel nostro territorio e stimolare maggiormente una propensione alla gestione del bene comune da parte dei cittadini.

L'amministrazione comunale vuole investire nella realizzazione di questo progetto, è stato stilato un regolamento dove vengono esposte in maniera trasparente le modalità di partecipazione alle attività di volontariato.

I punti cardini sono: l'istituzione e la tenuta dell'albo, la pubblicazione periodica di avviso con il quale il Comune renderà noto ai cittadini nelle modalità e tempi di iscrizione, il divieto di impiegare i volontari in sostituzione del personale dipendente e le attività di informazione e affiancamento per gli stessi volontari, creare inoltre una rete che mette in relazione i singoli cittadini con le associazioni del territorio.

So bene che molti guardano con perplessità e diffidenza al mondo del volontariato organizzato e non ma bisogna superare questo preconetto in quanto il volontariato rappresenta una risorsa prestigiosa.

Sono pienamente convinto che a coinvolgere cittadini in attività di pubblica utilità contribuisca a migliorare la vita di tutti, abitanti e amministratori locali, ritengo che la partecipazione di tutti alla cura e gestione degli spazi pubblici favorisca un maggiore senso civico e cultura della responsabilità per cui il nostro voto sarà favorevole.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Marchica.  
Ulteriori interventi? Saglibene.

## **CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO**

Dichiarazione di voto. Il gruppo Lega qui rappresentato dal Consigliere Gironi e da me si dichiara a favore di ogni forma di volontariato per questo motivo voterà questo regolamento con un'astensione propositiva vigilando sui risultati che matureranno in futuro.

## **PRESIDENTE**

Ulteriori interventi? Consigliere Pirovano.

## **CONSIGLIERE PIROVANO LORENZO**

Io ribadisco quanto detto in commissione capigruppo, mi sembra una iniziativa più che lodevole, mi fa piacere che sia già stata presa in considerazione il fatto che bisognerà vigilare che non vada in sostituzione di qualcosa che viene fatto da dipendenti comunali, confido che verrà fatto come detto e voterò a favore.

## **PRESIDENTE**

Dichiarazione di voto anche se buona parte dei gruppi le hanno già fatte?

Mettiamo in votazione.

I Consiglieri favorevoli? 12.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 3. Baldi, Saglibene, Gironi.

**COMUNE DI GORGONZOLA**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 NOVEMBRE 2019**

**PUNTO N. 15 O.d.G.: MOZIONE AD OGGETTO:**  
**CENSIMENTO CITTADINI GORGONZOLESI IMPOSSIBILITATI**  
**A DEAMBULARE AUTONOMAMENTE**  
**EMENDAMENTO.**

**PRESIDENTE**

Come d'intesa proseguiamo con il punto 15, vista l'assenza del Consigliere Pirovano domani con la mozione ad oggetto: Censimento cittadini gorgonzolesi impossibilitati a deambulare autonomamente e relativo emendamento.

Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE PIROVANO LORENZO**

Grazie, grazie anche per la possibilità di presentarla oggi.  
Non so se è necessario rileggere tutti i passaggi.

**PRESIDENTE**

Se vuole fare una sintesi.

**CONSIGLIERE PIROVANO LORENZO**

Allora sostanzialmente ho presentato un emendamento alla mozione che avevo presentato, ormai un mesetto fa, accettando e implementando le idee avute con i consigli presentati da alcuni componenti della maggioranza, sostanzialmente l'emendamento alla mozione che richiedeva appunto lo stilare l'elenco completo dei cittadini gorgonzolesi aventi difficoltà motorie per agevolare l'intervento in caso di calamità naturali o necessità.

È stato modificato con: inserire all'interno del piano di emergenza comunale, in aggiunta alle schede 01D e 01D1 una scheda 01D2 che sostanzialmente vada a coprire il 100% delle persone impossibilitate a deambulare piuttosto che aventi anche difficoltà temporanee di movimento o problemi psichici.

Quindi i 3 punti che sostanzialmente richiedo sono:

- inserire all'interno del piano di emergenza di una scheda denominata 01D2 che indichi alla Protezione civile i soggetti allettati ovvero con disabilità motorie o psichiche non incluse nelle categorie presenti nelle schede 01D e 01D1;
- rendere noto alla popolazione gorgonzolese la presenza di questa nuova scheda e fornire adeguati moduli comprensivi del questionario per la privacy a chi ne farà richiesta per consentire soggetti menzionati al punto precedente di essere citate nella scheda 01D2;
- prevedere modalità idonee per mantenere aggiornata tale scheda.

Allora sicuramente le modalità possono essere diverse, l'iniziare già soltanto dall'inserire sul sito del Comune un link che possa contenere un questionario poi nel momento in cui si prenderà l'iniziativa ovviamente ci si può anche confrontare in merito.

Poi appunto con il tempo magari arriveranno anche consigli dei soggetti magari ci sarà qualcuno che farà presente una modalità con cui magari avrebbe preferito essere avvisato anche lì si potrà andare a migliorare la cosa.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Pirovano. Interventi?  
Consigliere Saglibene.

### **CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO**

Io voglio solo dire che l'idea del Consigliere Pirovano di completare con il suo emendamento quello che è il piano effettivo trovo che sia stata una buona e bella idea, volevo solo complimentarmi con lui per l'iniziativa portata avanti.

### **PRESIDENTE**

Altri interventi? Dichiarazione di voto?  
Consigliere Bolchini.

### **CONSIGLIERE BOLCHINI MATTEO**

Grazie Presidente. Noi come Lista Civica esprimiamo il voto favorevole in merito alla mozione presentata dal Consigliere Pirovano in quanto rende ancora più completa ed efficiente il piano di emergenza comunale sappiamo che è uno strumento operativo fondamentale per la prevenzione e la previsione dei dischi.

Quindi riteniamo questa mozione proprio rientrante in questa ottica di un rafforzamento anche e di una discussione di una cultura proprio della prevenzione del rischio che risulta essere di fondamentale importanza proprio per, da una parte proteggere un territorio da eventuali calamità naturali, eventi disastrosi ma soprattutto avere bene in mente anche come comportarsi in caso di questi eventi e tutto ovviamente va nell'interesse proprio della popolazione essere a conoscenza della presenza di questo piano di emergenza comunale e anche sulle modalità con cui ovviamente una persona può eventualmente registrarsi in questi elenchi per avere giustamente una priorità nel caso in cui dovesse vivere proprio una situazione di disagio come è stato evidenziato nella mozione.

Quindi da una parte riteniamo fondamentale innanzitutto anche far conoscere nuovamente alla popolazione la presenza di questo piano di emergenza comunale perché giustamente una popolazione informata sarà anche una popolazione comunque attenta, coscienziosa e responsabile qualora dovessero, speriamo che non accadranno mai, eventi disastrosi o situazioni di calamità e soprattutto anche dall'altra parte riteniamo fondamentale anche sottolineare poi il ruolo che ha e che avrà la Protezione civile in questa in collaborazione poi, come viene citato, altre associazioni tipo i VOS oppure come viene anche scritto la comunità pastorale e via dicendo.

Quindi Protezione civile che non interviene solamente in situazioni post emergenziali e quindi con attività in questo caso di soccorso, di ripristino ma soprattutto in tutta la fase importantissima

della previsione/prevenzione come viene specificato in questa mozione.

Quindi per tutti questi aspetti riteniamo fondamentale la presenza di questo piano di emergenza comunale anche se questi emendamenti sono di grande importanza proprio per sottolineare ancora una volta l'importanza di questa diffusione di una cultura proprio della prevenzione del rischio e proprio per questo votiamo favorevole a questa mozione.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Giacchetto.

### **CONSIGLIERE GIACCHETTO ANTERO**

Grazie Presidente. Quando si affrontano questi temi che sono trasversali e che non hanno un colore politico come la salute, la prevenzione, come abbiamo visto prima del volontariato, sono temi che ci toccano tutti e dovrebbero toccare un senso di responsabilità generale.

Quindi molto brevemente il Partito Democratico voterà a favore di questa mozione.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Marchica.

### **CONSIGLIERE MARCHICA NICOLO'**

Anche per il gruppo "Gorgonzola bene comune" esprimo parere favorevole alla mozione in quanto quando ci si prende cura del prossimo e si approntano delle iniziative che possono favorire un intervento precoce per evitare altri rischi l'iniziativa è sempre lodevole. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Marchica.  
Consigliere Gironi.

### **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Grazie Presidente. Beh direi che questo è un bell'esempio di collaborazione tra le diverse forze politiche però, come han detto prima gli altri Consiglieri questo è un tema che tocca tutti è giusto che per la sensibilità di tutti che tutti partecipino e diano il proprio contributo.

Io spero che l'amministrazione colga magari i suggerimenti anche che si possa lavorare assieme anche su altri temi non solo su questo, comunque il nostro voto è favorevole. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Altri interventi? Dichiarazione di voto?  
Mettiamo in votazione il punto.

I Consiglieri favorevoli? Unanimità, quindi 14 voti favorevoli.  
Valutando un attimo l'O.d.G., premettendo insomma che siamo comunque convocati in caso contrario per domani alle 20:30, evidenzio ai Consiglieri che abbiamo la surroga, la comunicazione del fondo di riserva e la variazione che comunque è stata affrontata in commissione bilancio, lascio una valutazione se vogliamo affrontarli ora con una piccola prosecuzione adesso no, in teoria no, non c'è accordo diverso.  
Prego Consigliere.

### **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Allora si potrebbe in teoria fare però non mi sembra corretto nei confronti di chi è andato via prima credendo che il Consiglio terminasse qui.

Tutto qui poi dopo mi rimetto alla decisione del Consiglio.

### **PRESIDENTE**

Cadendo l'occhio sull'O.d.G. mi sono sentito di fare questa osservazione poi valuti il Consiglio se non ci sono interventi per la prosecuzione ci aggiorniamo domani alle 20:30.

Seduta aggiornata a domani ore 20:30.